

## FRONTESPIZIO

### PARTE PRIMA

<u>PROFILO DELL'INDIRIZZO</u>	<u>ELENCO ALUNNI</u>
<u>ELENCO DEI DOCENTI E DELLE DISCIPLINE CURRICOLARI</u>	<u>ELENCO CANDIDATI ESTERNI</u>

### PARTE SECONDA

<u>STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE</u>	<u>SPAZI</u>
<u>STORIA DELLA CLASSE</u>	<u>TEMPI</u>
<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u>	<u>CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE</u>
<u>CONTENUTI</u>	<u>GRIGLIA DI VALUTAZIONE</u>
<u>METODI</u>	<u>ATTIVITA' INTEGRATIVE</u>
<u>MEZZI</u>	<u>ALLEGATI</u>

### PARTE TERZA

<u>TERZA PROVA SCRITTA</u>	<u>PROSPETTO RELATIVO A CIASCUNA PROVA SIMULATA</u>
<u>CRITERI PER LA PROGETTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<u>ARGOMENTI</u>	<u>ALLEGATI</u>

### PARTE QUARTA

<u>FRONTESPIZIO DELLE RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI</u>
<u>TABELLA RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI</u>

## INDICE

## ELENCO DOCENTI CON FIRMA



**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
“DOMENICO CESTARI”**

B.go S. Giovanni, 12/A 30015 CHIOGGIA (VE)  
Tel. 041/4967600 Fax 041/4967733



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 LEGGE N° 425 10/12/1997)



**CLASSE QUINTA SEZIONE B**

**CORSO AFM**

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof. ssa Boscolo Carla

# PARTE PRIMA



## **PROFILO DELL'INDIRIZZO**

Il diplomato in amministrazione finanza e marketing (AFM) è chiamato ad assolvere funzioni che, nella vita moderna, interessano gran parte delle attività economiche e sociali. La produzione e lo scambio, il credito, le assicurazioni, i trasporti, la pubblicità, la pubblica amministrazione, ecc., nell'inarrestabile progredire dei loro servizi, mediante tecniche in via di continuo perfezionamento, offrono al Perito commerciale innumerevoli possibilità di occupazioni. Nella vita delle aziende pubbliche e private, egli partecipa allo svolgimento di compiti che se, nell'iniziale tirocinio possono rivestire carattere meramente esecutivo, assurgono spesso nel corso dell'impiego, per gli elementi più dotati, alla più alta e responsabile funzione direttiva. Anche nell'esercizio della libera professione, il Perito commerciale si inserisce nel vasto e complesso mondo delle attività economiche, sia come amministratore, consulente o liquidatore di imprese, sia come perito contabile, come esperto nella determinazione dei costi di produzione, come agente assicuratore, come curatore fallimentare

In rapporto a così ampie attività professionali, che non si limitano alle semplici applicazioni tecniche, il ragioniere deve possedere una adeguata preparazione culturale, generale e specifica, preparazione che, tra l'altro, condiziona sempre più la effettiva partecipazione dei diplomati dagli studi tecnici al rapido evolversi della vita economico sociale e tecnologica. Preparazione, d'altro canto, indispensabile anche per l'eventuale accesso alle facoltà universitarie.

Si è, inoltre, avuto riguardo alle esigenze di offrire ai futuri diplomati una preparazione più moderna e completa anche per quanto concerne l'acquisizione di più solide basi linguistiche ed informatiche mediante il potenziamento delle discipline coinvolte.

# ELENCO DEI DOCENTI E DELLE DISCIPLINE



DOCENTI	DISCIPLINE CURRICOLARI	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<b>Doria Marco</b>	<b>Religione</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>
<b>Barboni Gigliola</b>	<b>Italiano</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>
<b>Barboni Gigliola</b>	<b>Storia</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>
<b>Bizzo Paola</b>	<b>Lingua Francese</b>		<b>x</b>	<b>x</b>
<b>Daniele Stefania</b>	<b>Lingua Inglese</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>
<b>Iannetta Carmine</b>	<b>Lingua Tedesca</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>
<b>Scarpa Roberto</b>	<b>Economia Aziendale</b>		<b>x</b>	<b>x</b>
<b>Boscolo Carla</b>	<b>Diritto/ Scienza Fin.</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>
<b>Soldà Marzia</b>	<b>Educazione Fisica</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>
<b>Campaci Dario</b>	<b>Matematica e Lab.</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>
<b>Freguja Albano</b>	<b>Sostegno</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>

## NOTE

1. \* CAMBIAMENTO DI DOCENTE RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

# ELENCO ALUNNI CHE HANNO FREQUENTATO LA CLASSE QUINTA

(INDICARE SE PROVENGONO DALLA CLASSE PRECEDENTE, DA ALTRI ISTITUTI, DA ALTRI INDIRIZZI)



<b>Alunno</b>	<b>Classe precedente</b>	<b>Altra specializzazione</b>	<b>Altro Istituto</b>
Baruffaldi Verdiana	4^B		
Biasiato Nicolò	5^B		
Bighin Laura	4^B		
Boscolo Anzoletti Giulia	4^B		
Boscolo Bielo Gioia	4^B		
Boscolo Cegion Filippo	4^B		
Cester Lisa	4^B		
Conte Arianna	4^B		
Crema Arianna	4^B		
Fogo Serena	4^B		
Ganzerla Claudia	4^B		
Lombardo Marco	4^B		
Naccari Vanessa	4^B		
Nordio Leonardo	4^B		
Pavanati Federico	4^B		
Rosteghin Stefano	4^B		
Schiavon Silvia	4^B		
Spinadin Riccardo	5^A		
Vianello Bianca	4^B		
Voltolina Gabriele	4^B		

# ELENCO CANDIDATI ESTERNI ASSEGNATI ALLA CLASSE

(PRECISARE LA CARRIERA SCOLASTICA ED I CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE)



## PARTE SECONDA

### STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE DATI STATISTICI

CLASSE 5 B IGEA	ISCRITTI	RITIRATI	FREQUEN TANTI	PROVE NIENTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSI A GIUGNO	SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	PROMOSI A SETTEMBRE	RESPINTI
Terza 2012/13	19	0	19	0	12	7	7	
Quarta 2013/14	24	3	21	3	10	8	8	3
Quinta 2014/15	21	1	20	2				



#### **Totale studenti regolari**

Hanno frequentato lo stesso corso senza ripetenze e spostamenti, dalla terza alla quinta classe, alunni 15.

⇒

#### **Nota**

(eventuali abbinamenti tra studenti provenienti da classi diverse per....)

⇒



## STORIA DELLA CLASSE

### Storia della Classe 5<sup>^</sup> B AFM a.s. 2014/2015

La classe VB si compone di 20 alunni tutti di Lingua Inglese, 16 di Lingua Francese e 4 di Lingua Tedesca. Nel corso del triennio il gruppo classe non ha mantenuto la sua fisionomia, causa l'inserimento, a più riprese, di vari alunni provenienti sia da altri istituti sia da altre classi.

Sostanzialmente educata, ma vivace sotto l'aspetto comportamentale, la classe ha consentito un proficuo e sereno svolgimento delle attività anche se la collaborazione e la disponibilità al dialogo educativo non sono state sempre propositive.

Il corpo docente, per la quasi totalità in ruolo nell'istituto, ha seguito con regolarità gli alunni nel loro percorso formativo, fatta eccezione per gli insegnanti di Economia Aziendale e Lingua Francese, per i quali si sono verificati cambiamenti durante il triennio.

Approdata all'ultimo anno di corso con una situazione pressochè eterogenea, una parte della classe si è attivata per sviluppare le proprie abilità, e superare, con lo studio e l'impegno, incertezze e carenze nelle conoscenze pregresse.

Per quanto riguarda la preparazione complessivamente raggiunta si riconoscono situazioni differenziate sotto il profilo delle competenze e delle abilità generali e di settore.

Solo pochi alunni hanno manifestato scarsa attenzione e modesto interesse in classe e un impegno discontinuo nel lavoro personale. Non hanno pertanto raggiunto conoscenze e competenze appropriate in alcune discipline e risultati soddisfacenti in termini di sapere e saper fare.

Alcuni alunni hanno manifestato modeste attitudini individuali e, in alcune materie, una conoscenza dei concetti un po' insicura e superficiale. Da apprezzare, comunque, l'impegno profuso e il lavoro svolto per superare una certa fragilità di base e alcune difficoltà di percorso. Infine un gruppo di alunni ha evidenziato un effettivo coinvolgimento, sviluppando motivazione allo studio e un impegno convinto e produttivo, riuscendo a maturare un buon grado di preparazione. In particolare alcuni studenti si sono distinti per volontà e interesse costanti

Alcuni di loro hanno saputo inoltre sfruttare pienamente le opportunità curriculari ed extracurriculari (stage e orientamento) proposte dalla scuola.

Durante il triennio quasi tutta la classe ha partecipato all'attività di alternanza scuola-lavoro. Per preparare gli studenti all'attività di tirocinio i docenti delle discipline coinvolte (Economia Aziendale, Diritto, Scienza delle Finanze) hanno programmato delle UDA (unità di apprendimento) su argomenti a carattere interdisciplinare.



## OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi formativi raggiunti dagli alunni rispetto a quelli prefissati e perseguiti nel corso dei cinque anni, in termini di capacità critiche, di osservazione, analisi e sintesi, di produzione personale e di collegamento, sono direttamente connessi con quanto descritto nel profilo della classe stessa.

La maggior parte degli alunni ha seguito un iter scolastico regolare e, solo in alcuni casi, permangono difficoltà più o meno significative che vanno dall'area linguistico-letteraria a quella tecnico-professionale.

Per ciò che concerne gli obiettivi didattici, si fa riferimento a quanto delineato nelle relazioni personali dei singoli docenti, dalle quali emergono livelli diversi di acquisizione delle varie discipline, in funzione della capacità e predisposizione degli studenti, del loro impegno, disponibilità allo studio e all'approfondimento, dell'organizzazione del lavoro a casa e della partecipazione attiva alla lezione.

Dal punto di vista delle conoscenze trasversali si è cercato di operare dei collegamenti tra le varie discipline affrontando argomenti da prospettive diverse. Si è riscontrata una ricaduta positiva sulle discipline coinvolte nel progetto Alternanza scuola-lavoro dall'attività svolta in aula con esperti interni ed esterni e da quella in azienda.



## **CONTENUTI**

Si rinvia alle relazioni dei singoli docenti



## **METODI**

Le metodologie utilizzate dai docenti della classe sono state varie: alla lezione frontale si è spesso alternata quella interattiva, allo scopo di stimolare la classe ad una partecipazione più viva.

I contenuti, sviluppati prevalentemente per unità didattiche, ma anche organizzati attorno a nuclei tematici, come la realtà operativa di un'azienda, sono stati poi affidati alla rielaborazione degli studenti, i quali sono stati successivamente sottoposti a verifica.

Allo scopo di impedire un approccio solo applicativo e acritico, soprattutto nelle materie di area professionale, si è puntato sull'acquisizione dei concetti e dei metodi di analisi, affidati poi alla rielaborazione individuale e, in alcune materie, di gruppo.

In alcune situazioni si è pensato di coinvolgere gli alunni individualmente, chiedendo loro di illustrare una unità didattica, debitamente collegata al contesto e ai temi svolti in precedenza.

Si è fatto pertanto ricorso non solo al libro di testo, ma ad una pluralità di sussidi: lettura di riviste economico-finanziarie, quotidiani, fonti normative, testi in lingua straniera, CD, DVD, programmi multimediali e uso dei laboratori.

L'analisi guidata del testo è stata ampiamente utilizzata da tutti i docenti dell'area linguistico-letteraria. Allo scopo di potenziare le capacità espressive, scritte e orali, e di servirsi delle lingue straniere e dei linguaggi specifici; i docenti hanno inoltre utilizzato una grande varietà di metodologie per coinvolgere gli studenti e indurli a comunicare in modo corretto, sciolto e personale: dalla lettura ed analisi di testi, ai dialoghi in lingua alla simulazione di situazioni. Per quanto riguarda la produzione scritta si sono utilizzate esercitazioni guidate sulla corrispondenza commerciale, trattazione sintetica di argomenti a partire da un testo e quesiti a risposta singola.

Per preparare gli studenti ad affrontare la 1<sup>a</sup> prova dell'Esame di Stato, si sono svolte esercitazioni scritte periodiche in classe; oltre alla tipologia D, si sono privilegiati l'analisi e il



commento di un testo letterario, il saggio breve e l'articolo di giornale. Durante l'intero corso dell'anno scolastico è stata affrontata la lettura del quotidiano.

L'area tecnico – professionale ha visto il coinvolgimento di alcuni esperti esterni per approfondire la tematica tributaria, in particolare sono stati invitati dei funzionari della Agenzia delle Entrate che hanno affrontato le problematiche relative all'accertamento, ai controlli, all'evasione ed elusione fiscale.

Sono state programmate eventuali attività pomeridiane di potenziamento in alcune discipline in preparazione all'Esame di Stato.



## MEZZI

Oltre ai libri di testo per le singole discipline, sono stati utilizzati altri strumenti quali dizionari, quotidiani, il codice civile, la Costituzione, riviste specializzate e articoli di giornale, sussidi audiovisivi, fotocopie e altro materiale didattico in dotazione alla scuola.



## SPAZI

Sono stati utilizzati i seguenti spazi: aula 5<sup>A</sup>B terzo piano dell'Istituto; laboratorio di Economia aziendale- Informatica terzo piano; palestra piano terra.

In relazione alle attività extracurricolari la classe ha effettuato le seguenti uscite a carattere didattico- culturale:

Uscite di orientamento alla scelta post-diploma:

il 31/10/2014 incontro presso l'Agenzia delle Entrate- sede territoriale di Chioggia

il 20/11/2014 per partecipare, presso la fiera di Verona, alla manifestazione "Job & Orienta";

il 06/02/2015 per partecipare all' "University Day" presso il C. U. R. di Rovigo

il 12/02/2015 per partecipare alla manifestazione "Scegli con noi il tuo domani" organizzata dall'Università di Padova;

il 27/03/2015 per partecipare all' "Open Day" organizzato dall'Università Ca' Foscari di Venezia.

E' stata effettuata una gita scolastica a Monaco dal 23/03/2015 al 26/03/2015.

La classe ha inoltre partecipato alle seguenti iniziative:

- visita al **Sacrario di Asiago** e **Forte Campolongo**, il 12-11-2014;
- visione del film **Il giovane favoloso**, presso il cinema-teatro Don Bosco di Chioggia, il 19-11-2014;
- partecipazione allo spettacolo teatrale **Cuori di paglia**, presso il cinema-teatro Don Bosco di Chioggia, il 03-12-2014;
- partecipazione a **Lezione di terremoti**, , presso il museo civico "S. Francesco fuori le mura", il 06-12-2014;
- partecipazione allo spettacolo teatrale **Magazzino 18**, presso il cinema-teatro Don Bosco di Chioggia, il 04-02-2015;
- visione del film **Torneranno i prati**, presso il cinema-teatro Don Bosco di Chioggia, il 18-03-2015;

- partecipazione alla lezione-conferenza **Il Medio Oriente oggi**, tenuta da Padre B. Cervellera, di Asia News, presso l'Aula Magna dell' ITCS "D. Cestari", il 21-03-2015;
- partecipazione alla lezione-spettacolo sulla Grande guerra, **Eroi per una nazione**, presso l'Aula Magna dell' ITCS "D. Cestari", il 09-04-2015;



## TEMPI

Per quanto riguarda la scansione temporale dei programmi delle singole discipline si fa riferimento alle relazioni individuali. Circa le attività di carattere pluridisciplinare sono state svolte le seguenti simulazioni della terza prova:

- 14 marzo 2015 ,1^ simulazione;
- 09 maggio 2015, 2^ simulazione.

Sono state programmate, inoltre, la simulazione della Prima prova d'esame il 19/05/2015 e della Seconda con data da stabilire; sarà inoltre possibile la simulazione del colloquio nella prima settimana di giugno.



## CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

### Strumenti utilizzati ai fini delle valutazioni:

- prove tradizionali
- prove strutturate
- prove scritte a trattazione sintetica, a risposta aperta, e risposte multipla
- test vero/falso
- questionari e correlazioni
- analisi e commento di un testo letterario e non
- test volti a verificare le capacità coordinative e condizionali motorie
- analisi e spiegazione di grafici e cartogrammi

e per la lingua straniera:

- stesura di lettere commerciali su traccia
- esercizi di traduzione
- comprensione e analisi testo tramite questionario e/o riassunto
- test grammaticali
- esercizi di lettura
- conversazione in lingua
- esercizi ed attività di carattere tecnico specifico

# Elementi per la valutazione

Oltre ai dati del profitto, nella valutazione finale si tiene conto di:

- livelli di partenza e percorso compiuto, intendendo l'esperienza scolastica come un processo di cui il singolo anno è un segmento che non può essere scisso dagli altri pregressi;
- frequenza scolastica, intesa sia come presenza fisica a scuola sia soprattutto, come presenza attiva, con il rispetto dei propri obblighi e della comunità scolastica;
- partecipazione intesa come capacità di creare proficue relazioni sia tra gli alunni sia con i docenti e di fornire significativi contributi al dialogo educativo;
- impegno, inteso come capacità di assumersi responsabilità e di adempiere con costanza, precisione e puntualità agli obblighi connessi;
- metodo di studio, inteso come capacità di organizzare il lavoro, di elaborare percorsi culturali, di acquisire strumenti operativi.
- correttezza, sicurezza, coerenza e coesione nell'esposizione scritta e orale
- padronanza dei linguaggi specifici
- capacità di comprensione e produzione a livello scritto e orale (lingua straniera)
- capacità di analisi critica e di rielaborazione personale
- capacità logiche applicative
- acquisizione di un metodo di studio adeguato ai fini anche di un approfondimento personale
- grado di autonomia nell'indagine spazio – temporale
- precisione nell'interpretazione dei problemi di carattere storico, giuridico ed economico



## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

**OTTIMO** voto di profitto 9/10

L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti;

**BUONO** voto di profitto 8

L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e valutare in modo critico contenuti e procedure; esposizione sicura e personale;

**DISCRETO** voto di profitto 7

L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi; la preparazione è precisa; si sforza di condurre autonome analisi e di offrire contributi personali; corretta l'esposizione;

**SUFFICIENTE** voto di profitto 6

L'alunno conosce gli elementi fondamentali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali; l'argomentazione è lineare, l'esposizione corretta;

#### INSUFFICIENTE voto di profitto 5

L'alunno conosce in modo incompleto o poco chiaro gli argomenti fondamentali, pur avendo acquisito parziali abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori; incerta e non lineare l'esposizione; le carenze indicate non sono però di tale gravità da impedire con interventi adeguati, un proficuo proseguimento dei programmi di studio;

#### GRAVEMENTE INSUFFICIENTE voto di profitto 4

L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina, e presenta carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento; commette errori significativi anche in prove semplici; le carenze sono tali da pregiudicare la prosecuzione degli studi.

#### DEL TUTTO NEGATIVO voto di profitto meno di 4

L'alunno non conosce gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nella acquisizione ed elaborazione dei contenuti, presenta carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse e non ha compiuto progressi benché minimi nel corso dell'anno scolastico.



## ATTIVITA' INTEGRATIVE

Alcuni alunni hanno partecipato alle seguenti attività extracurricolari:

- incontri per l'orientamento universitario e l'inserimento nel mondo del lavoro;
- incontri informativi sull'Esame di Stato;
- Progetto biennale di alternanza scuola lavoro
- stage estivi, anni scolastici 2012/2013 .

### Stage estivi anno scolastico 2012/2013

Nominativi	Ente/azienda	Durata	Valutazione degli alunni	Valutazione delle ditte
Baruffaldi Verdiana	Coopesca S.R.L.	01/07-26/07 2013	Positiva	Buona
Conte Arianna	Veritas S.p.A.	01/07-26/07 2013	Positiva	Buona
Schiavon Silvia	Informatica Commercio e Servizi S.R.L.	17/06-12/07 2013	Positiva	Buona
Spinadin Riccardo	ASL 14 Chioggia	17/06-12/07 2013	Positiva	Buona

**Alternanza anno scolastico 2013/2014**

Nominativi	Ente/azienda	Durata	Valutazione degli alunni	Valutazione delle ditte
Baruffaldi Verdiana	Studio dott. Saracino Stefano	Genaiο/febbraio 2014	Positiva	Buona
Bighin Laura	Ser.Con. S.a.S. di Cester Andrea	Genaiο/febbraio 2014	Positiva	Buona
Boscolo Bielo Gioia	Studio rag Rossetti Roberto	Genaiο/febbraio 2014	Positiva	Buona
Boscolo Cegion Filippo	S.E.D. S.R.L.	Genaiο/febbraio 2014	Positiva	Buona
Cester Lisa	Ala Serramenti di Moschetta Umberto & C.	Genaiο/febbraio 2014	Positiva	Buona
Conte Arianna	Ala Serramenti di Moschetta Umberto & C.	Genaiο/febbraio 2014	Positiva	Buona
Crema Arianna	Studio rag Rossetti Roberto	Genaiο/febbraio 2014	Positiva	Buona
Fogo Serena	AsL 14 Chioggia	Genaiο/febbraio 2014	Positiva	Buona
Ganzerla Claudia	Associazione Artigiani Chioggia	Genaiο/febbraio 2014	Positiva	Buona
Lombardo Marco	C.E.D. S.a.S. di Boscolo Vittorio	Genaiο/febbraio 2014	Positiva	Buona
Naccari Vanessa	CNA Servizi S.R.L.	Genaiο/febbraio 2014	Positiva	Buona
Nordio Leonardo	Studio Dott. Penzo Achille	Genaiο/febbraio 2014	Positiva	Buona
Pavanati Federico	CNA Servizi S.R.L.	Genaiο/febbraio 2014	Positiva	Buona
Schiavon Silvia	Informatica Commercio e Servizi S.R.L.	Genaiο/febbraio 2014	Positiva	Buona
Vianello Bianca	Consult Team s.r.l.	Genaiο/febbraio 2014	Positiva	Buona



**Alternanza anno scolastico 2014/2015**

Nominativi	Ente/azienda	Durata	Valutazione degli alunni	Valutazione delle ditte
Baruffaldi Verdiana	Studio dott. Saracino Stefano	12/01-23/01 e 16/02-18/02 2014	Positiva	Buona
Bighin Laura	Ser.Con. S.a.S. di Cester Andrea	12/01-23/01 e 16/02-18/02 2014	Positiva	Buona
Boscolo Bielo Gioia	Studio rag Rossetti Roberto	12/01-23/01 e 16/02-18/02 2014	Positiva	Buona
Boscolo Cegion Filippo	S.E.D. S.R.L.	12/01-23/01 e 16/02-19/02 2014	Positiva	Buona
Cester Lisa	Ala Serramenti di Moschetta Umberto & C.	12/01-23/01 e 16/02-18/02 2014	Positiva	Buona
Conte Arianna	Impresa Verde S.R.L.	12/01-23/01 e 16/02-18/02 2014	Positiva	Buona
Crema Arianna	Studio rag Rossetti Roberto	12/01-23/01 e 16/02-18/02 2014	Positiva	Buona
Fogo Serena	Associazione Artigiani Chioggia	12/01-23/01 e 16/02-20/02 2014	Positiva	Buona
Ganzerla Claudia	Associazione Artigiani Chioggia	12/01-23/01 e 16/02-20/02 2014	Positiva	Buona
Lombardo Marco	C.E.D. S.a.S. di Boscolo Vittorio	12/01-23/01 e 16/02-18/02 2014	Positiva	Buona
Naccari Vanessa	Agenzia delle Entrate – Ufficio territoriale di Chioggia	12/01-23/01 e 16/02-23/02 2014	Positiva	Buona
Nordio Leonardo	Studio Dott. Penzo Achille	12/01-23/01 e 16/02-18/02 2014	Positiva	Buona
Pavanati Federico	CNA Servizi S.R.L.	12/01-23/01 e 16/02-18/02 2014	Positiva	Buona
Schiavon Silvia	Informatica	12/01-23/01 e 16/02-18/02 2014	Positiva	Buona
Vianello Bianca	Centro di Calcolo e contabilità	12/01-23/01 e 16/02-19/02 2014	Positiva	Buona

# **PARTE TERZA**

## **TERZA PROVA SCRITTA**

Sono state svolte all'interno della classe n. 2 prove simulate.



## **CRITERI SEGUITI PER LA PROGETTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA**

La terza prova scritta coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno di corso. Tuttavia, il Consiglio di questa classe, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella programmazione didattica, della composizione della commissione e della disciplina della 2<sup>a</sup> prova scritta, ha individuato come particolarmente significative le seguenti materie:

<b>Lingua Inglese</b>	<b>Scienza delle Finanze</b>
<b>Matematica</b>	<b>Diritto</b>

e su tale base ha sviluppato la progettazione delle prove interne di verifica in preparazione della terza prova scritta degli esami conclusivi del corso.

Ciascun docente, nell'ambito del programma della propria disciplina, ha individuato alcune tematiche significative da proporre al momento della verifica.

### **PROVA SIMULATA N° 1**

La prima prova ha visto coinvolte le seguenti discipline: Matematica, Diritto, Scienza delle Finanze, Lingua Straniera (Inglese), per le quali sono stati affrontati singoli argomenti disciplinari. È stata scelta la tipologia B: quesiti a risposta singola ( 3 per Matematica, Diritto e Scienza delle Finanze, per la lingua Inglese, invece, 3 domande relative alla comprensione di un testo e 2 di cultura – civiltà ).

### **PROVA SIMULATA N° 2**

La seconda prova ha visto coinvolte le seguenti discipline: Scienza delle finanze, Matematica, Diritto, Lingua Straniera (Inglese), per le quali sono stati proposti singoli argomenti disciplinari. È stata scelta la tipologia B: quesiti a risposta singola ( 3 quesiti per Matematica, Diritto e Scienza delle Finanze, per la lingua Inglese, invece, 2 domande relative alla comprensione di un testo e 2 di cultura – civiltà ).



## **ARGOMENTI**

Si rinvia agli allegati contenenti i testi delle prove svolte



## PROSPETTO RELATIVO A CIASCUNA PROVA SIMULATA

### PROVA SIMULATA N° 1

Data di svolgimento: 14/03/2015

TIPOLOGIA DI VERIFICA: quesiti a risposta singola (tipologia B) per Diritto, Matematica e Geografia; per la Lingua Inglese, quesiti a partire da un testo in lingua e produzione.

Materie coinvolte nella prova	Obiettivi della singola materia	Tempo previsto	Punteggio assegnato
1. Lingua straniera: Inglese	Per svolgere le prova riguardanti la lingua straniera il candidato deve dimostrare di possedere le seguenti abilità: <ul style="list-style-type: none"><li>• saper leggere e comprendere un testo in lingua originale;</li><li>• possedere una competenza comunicativa che gli permetta di servirsi della lingua in modo adeguato per esprimere alcuni concetti riguardanti aspetti significativi della cultura-civiltà inglese.</li></ul>		In decimi e in quindicesimi
2. Matematica	Saper risolvere un problema di studio delle funzioni. Saper creare un modello matematico dall'analisi dei dati di un'azienda. Comprensione dei quesiti e conoscenza dell'argomento proposto. Saper interpretare l'andamento grafico di una funzione economica n.3 quesiti		In decimi e in quindicesimi
3. Diritto	Conoscere: i diversi poteri del PdR e saper distinguere gli atti che può porre in essere; le funzioni della corte costituzionale e saper individuare quando, la questione di costituzionalità, viene sollevata attraverso la via diretta o la via incidentale; l'iter per la formazione del governo.		In decimi e in quindicesimi



4.Scienza delle Finanze	Conoscere: i principi giuridici delle imposte; gli effetti microeconomici delle imposte; le diverse situazioni che consentono la traslazione dell'imposta.		In decimi e in quindicesimi
-------------------------	---	--	-----------------------------

Tempo assegnato per lo svolgimento della prova: 3 ore



## PROVA SIMULATA N. 2

Data di svolgimento: 09/05/2015

TIPOLOGIA DI VERIFICA: quesiti a risposta singola ( tipologia B) per Scienza delle finanze, Matematica e Diritto; per la Lingua Inglese domande a risposta singola in lingua.

Materie coinvolte nella prova	Obiettivi della singola materia	Tempo previsto	Punteggio assegnato
1. Lingua straniera: Inglese	<p>Per svolgere le prova riguardanti la lingua straniera il candidato deve dimostrare di possedere le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire una competenza comunicativo - relazionale scritta, che permetta agli studenti di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto, in particolare nell'uso specifico dell'inglese economico-commerciale o "business English".</li> <li>• Saper individuare la peculiarità e l'organizzazione di un testo di micro lingua con riferimento alla varietà dei linguaggi e dei registri,</li> </ul>		In decimi e in quindicesimi

2. Matematica	Saper risolvere un problema di studio delle funzioni. Saper creare un modello matematico dall'analisi dei dati di un'azienda. Comprensione dei quesiti e conoscenza dell'argomento proposto. Saper interpretare l'andamento grafico di una funzione economica n.3 quesiti		In decimi e in quindicesimi
3. Scienza delle Finanze	Conoscere: il sistema di bilancio dello Stato, in particolare il bilancio annuale; principi costituzionali che sono alla base della redazione del bilancio dello Stato; le funzioni della Corte dei conti in relazione al controllo sul bilancio.		In decimi e in quindicesimi
4. Diritto	Conoscere: i diversi principi di diritto amministrativo. le funzioni della Consiglio di Stato il sistema giudiziario italiano		In decimi e in quindicesimi

Tempo assegnato per lo svolgimento della prova: 3 ore



## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Criteri di valutazione della prima simulazione

- Conoscenza delle informazioni
- Competenza linguistica e capacità di utilizzare il lessico specifico e tecnico
- Competenza nell'indagine spazio – temporale
- Abilità nello stabilire relazioni e collegamenti interdisciplinari.

Criteri di valutazione della seconda simulazione:

- Conoscenza delle informazioni
- Competenza linguistica e capacità di sapersi servire del lessico specifico e tecnico
- Capacità di stabilire relazioni.



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA**

**Simulazione Esame di Stato a.s. 2014/2015**

**MATERIA**

**MATEMATICA/ DIRITTO/ECONOMIA PUBBLICA**

**Alunno**

**Classe 5<sup>^</sup>**

**Sezione**

**B AFM**

<b>1</b>	<b>Capacità di cogliere l'essenza dei quesiti</b>			
	1 – 3	inesistente	11 – 12	più che sufficiente/discreto
	4 – 6	gravemente insufficiente	13 – 14	buono/ottimo
	7 – 9	insufficiente	15	eccellente
	10	sufficiente		<b>Punteggio assegnato</b>

<b>2</b>	<b>Livello di conoscenza dei contenuti</b>			
	1 – 3	inesistente	11 – 12	più che sufficiente/discreto
	4 – 6	gravemente insufficiente	13 – 14	buono/ottimo
	7 – 9	insufficiente	15	eccellente
	10	sufficiente		<b>Punteggio assegnato</b>

<b>3</b>	<b>Capacità di sintesi e di organizzazione logica degli argomenti</b>			
	1 – 3	inesistente	11 – 12	più che sufficiente/discreto
	4 – 6	gravemente insufficiente	13 – 14	buono/ottimo
	7 – 9	insufficiente	15	eccellente
	10	sufficiente		<b>Punteggio assegnato</b>

<b>4</b>	<b>Corretto uso dei linguaggi specifici</b>			
	1 – 3	inesistente	11 – 12	più che sufficiente/discreto
	4 – 6	gravemente insufficiente	13 – 14	buono/ottimo
	7 – 9	insufficiente	15	eccellente
	10	sufficiente		<b>Punteggio assegnato</b>

<b>5</b>	<b>Valutazione complessiva</b>		
	<b>Somma punteggi assegnati</b>		

<b>Punteggio medio assegnato</b>		
----------------------------------	--	--

La valutazione ed il punteggio complessivo saranno attribuiti facendo la media delle valutazioni risultante dagli indicatori considerati



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA**

**Simulazione Esame di Stato a.s. 2014/2015**

<b>MATERIA</b>	<b>INGLESE</b>
----------------	----------------

<b>Alunno</b>		<b>Classe 5<sup>^</sup></b>	<b>Sezione</b>	<b>B AFM</b>
---------------	--	-----------------------------	----------------	--------------

<b>1</b>	<b>Capacità di cogliere l'essenza dei quesiti</b>			
	1 – 3	inesistente	11 – 12	più che sufficiente/discreto
	4 – 6	gravemente insufficiente	13 – 14	buono/ottimo
	7 – 9	insufficiente	15	eccellente
	10	sufficiente		<b>Punteggio assegnato</b>

<b>2</b>	<b>Livello di conoscenza dei contenuti</b>			
	1 – 3	inesistente	11 – 12	più che sufficiente/discreto
	4 – 6	gravemente insufficiente	13 – 14	buono/ottimo
	7 – 9	insufficiente	15	eccellente
	10	sufficiente		<b>Punteggio assegnato</b>

<b>3</b>	<b>Capacità di sintesi e di organizzazione logica degli argomenti</b>			
	1 – 3	inesistente	11 – 12	più che sufficiente/discreto
	4 – 6	gravemente insufficiente	13 – 14	buono/ottimo
	7 – 9	insufficiente	15	eccellente
	10	sufficiente		<b>Punteggio assegnato</b>

<b>4</b>	<b>Corretto uso dei linguaggi specifici</b>			
	1 – 3	inesistente	11 – 12	più che sufficiente/discreto
	4 – 6	gravemente insufficiente	13 – 14	buono/ottimo
	7 – 9	insufficiente	15	eccellente
	10	sufficiente		<b>Punteggio assegnato</b>

<b>5</b>	<b>Competenza linguistica, grammaticale e lessicale</b>			
	1 – 3	inesistente	11 – 12	più che sufficiente/discreto
	4 – 6	gravemente insufficiente	13 – 14	buono/ottimo
	7 – 9	insufficiente	15	eccellente
	10	sufficiente		<b>Punteggio assegnato</b>

<b>6</b>	<b>Valutazione complessiva</b>		
	<b>Somma punteggi assegnati</b>		

<b>Punteggio medio assegnato</b>
----------------------------------

La valutazione ed il punteggio complessivo saranno attribuiti facendo la media delle valutazioni risultante dagli indicatori considerati

ALLEGATI (allegare copie simulazioni)

1- testi della 1^ simulazione della terza prova svolta il 14/03/2015

2- testi della 2^ simulazione della terza prova svolta il 09/05/2015

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “ CESTARI RIGHI “  
CHIOGGIA (VE)**

Surname.....Name..... Date..... Class....

**SIMULAZIONE TERZA PROVA: LINGUA INGLESE**

**1. Read the article and answer the questions.**

**Advertising Billboards Use Facial Recognition to Target Shoppers**

In Steven Spielberg’s sci-fi film *Minority Report*, an interactive ad shouts to Tom Cruise’s character: “Jon Anderton, you could use a Guinness!”, having identified him by scanning his iris. In Japan, sci-fi prophecy is now becoming reality. There are experiments in shopping malls with the first digital billboards which can automatically adapt themselves to passing shoppers.

Produced by the electronic giant NEC, the digital billboard uses facial recognition software and can identify the shopper’s gender, ethnic origin and approximate age. The great advantage for advertisers is that the shoppers can then be targeted with ads for appropriate products.

The potential is there for the software to “recognize” a face-by measuring distances between eyes, nose, mouth etc.- and then find a match on a database in less than a second. The database would have a profile of the person and the ad could then display goods appealing specifically to them. As each person passes the display changes.

The digital billboards have so far caused little concern in Japan, where there is less sensitivity to questions of privacy; but NEC now plans to introduce them abroad, and western consumers may be more resistant.

Martin Berger, director of Electronic Privacy Information Center in Washington, is worried about this development. “These billboards are an invasion of privacy”, he says.

But NEC insists there is nothing to fear: “As our system does not store any images, we feel there is no problem about privacy”.

(Adapted from *the Guardian*)

1. In *Minority Report*, how does the interactive ad know who Jon Anderton is, and what are the new digital billboards in Japan able to do?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2. What will they be able to do in the future and how will they be able to identify people?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

3. Why are there concerns about this technology and how does NEC respond to these concerns?

.....



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “ CESTARI RIGHI “  
CHIOGGIA (VE)

1^ SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME  
MATEMATICA

Nome..... classe 5^ B AFM

14/03/2015

- 1) Data la funzione  $Y = \frac{4 X^3 - 1}{X^2 - 4}$  individuare la presenza di eventuali asintotizzanti, verticali, obliqui ( solo asintoti o altro collegato alla ricerca degli asintoti) , rappresentarli graficamente e scriverne le equazioni
  
- 2) Un fruttivendolo acquista al mercato della frutta che paga a 0,4 €/kg. La rivende a 1,8 €/kg. Per il trasporto e la gestione del negozio sostiene costi fissi pari a 14 €/giorno.  
Trasporta la frutta con un furgoncino che al massimo può portare 60 kg/giorno.
  - a) Qual è la quantità di frutta che deve acquistare e vendere quotidianamente per non essere in perdita?
  - b) Fare il diagramma di redditività
  
- 3) Data la legge della domanda di un bene espressa dalla funzione  $X_d = - P^2 + 11 P + 13$  ( da considerare solo nella parte decrescente )  
Rappresentarla graficamente e determinare il coefficiente di elasticità dell'arco se il prezzo passa da  $P_1 = 6$  a  $P_2 = 9$



**ESAME DI STATO A.S. 2014/2015**  
**I.I.S. "CESTARI - RIGHI"**  
**SIMULAZIONE 3^ PROVA 14/03/2015**

**DIRITTO**

Candidato.....

Classe.....

1) Il candidato spieghi, brevemente, l'iter per la formazione del governo. (Max 10 righe)

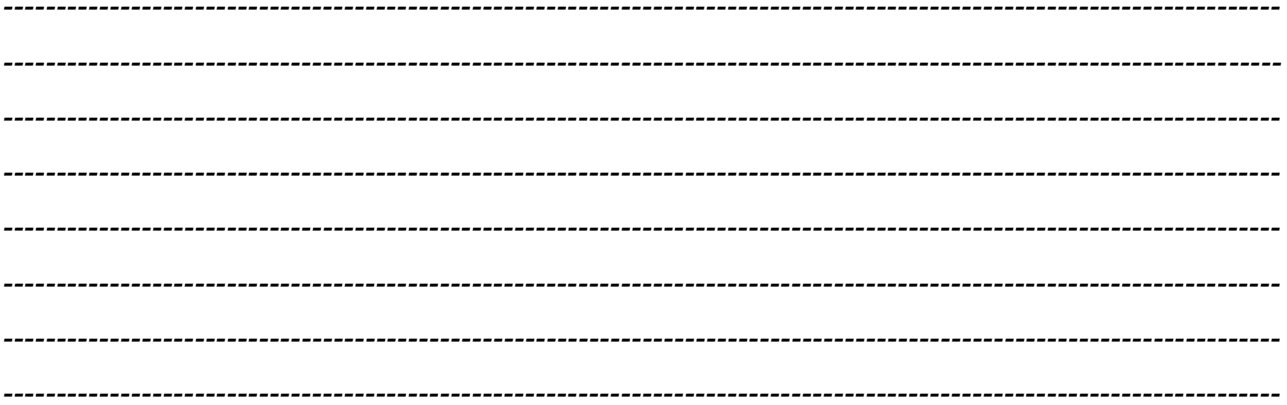
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

2) Il candidato spieghi, facendo qualche esempio, la differenza tra atti sostanzialmente presidenziali e atti formalmente presidenziali. (Max 10 righe)

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----







I.I.S. "CESTARI - RIGHI"

2^ SIMULAZIONE TERZA PROVA: lingua inglese

1. Read the following text:

**GIANT DEODORANT SPRAYS TO MASK SMELL OF RUBBISH**

They call it "Beijing's seventh ring", a succession of more than 200 rubbish dumps (mucchi) that surround the Chinese capital like the smart new ring roads. But China's rubbish crisis is growing to such an extent that the authorities installed dozens of deodorant "guns" to assuage (attenuare) complaints about these sites.

In fact, Beijing's waste problem is expanding as fast as the economy, at about 8% a year while less than 4% of Beijing's rubbish is recycled.

According to the local government the city of 17 million people generates 18,000 tonnes of waste a day, 7,000 more than the capacity at the disposal plants (centri di smaltimento).

In the long term, officials plan massive investment and legislation to double the capacity of waste disposal facilities, increase the incineration rate to 40% and cut the growth in the volume of rubbish to zero through recycling. "We just compress, pack and then bury everything directly", said staff at Mentougou district waste transfer station.

(adapted from "The Guardian")

1. What is Beijing's seventh ring and what has China done to solve the problem of the smell of rubbish?

---

---

---

---

---

---

---

---

2. What is China planning to do to solve the problem in the long run?

---

---

---

---

---

---

---

---





**SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME  
MATEMATICA**

Nome..... classe 5<sup>^</sup> B AFM 09/05/2015

Quesito n° 1

data la funzione  $y = \frac{2x^2 - 3x}{4x^2 + 3x}$

determinarne il dominio ed individuare la presenza di eventuali asintoti verticali, orizzontali, obliqui. Determinare la funzione  $y'$  (derivata prima)

Quesito n° 2

per la produzione di componenti elettronici un'impresa sostiene i seguenti costi:

- un costo fisso settimanale di € 720,00
- un costo variabile pari al 5% del quadrato del numero dei pezzi prodotti
- La capacità massima produttiva settimanale è di 400 kg.

Determinare:

- le funzioni del costo totale, costo unitario e costo marginale,
  - per quale quantità prodotta si ha il minor costo unitario
- \* facoltativo fare il grafico del costo medio e del costo marginale

Quesito n° 3

Con i dati dell'esercizio precedente, considerando un prezzo di vendita di 17.40 € per ogni componente, fare il diagramma di redditività



**ESAME DI STATO A.S. 2014/2015**  
**I.I.S. "CESTARI - RIGHI"**  
**SIMULAZIONE 3^ PROVA 09/05/2015**

**DIRITTO**

Candidato.....

Classe.....

1) Il candidato spieghi i principi di legalità, efficienza ed efficacia della pubblica amministrazione. (Max 10 righe)

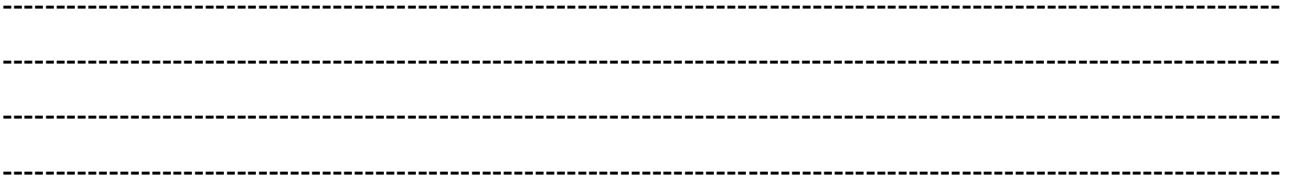
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

2) Il candidato spieghi quali funzioni svolge il Consiglio di Stato soffermandosi sulla funzione di consulenza. (Max 12 righe)

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

3) Il candidato spieghi i diversi gradi del processo penale. (Max 10 righe)

-----  
-----  
-----  
-----  
-----





3) Il candidato spieghi quali sono le parti che formano il bilancio annuale di previsione.  
(Max 12 righe)

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----



# **PARTE QUARTA**



**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
"DOMENICO CESTARI"**

**RELAZIONI FINALI DOCENTI DELLA CLASSE 5<sup>^</sup> B**







ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE  
“ CESTARI – RIGHI ”

# RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF.ssa BARBONI GIGLIOLA

Materia di insegnamento **ITALIANO**

## Giudizio sintetico della classe

La classe V B ha dimostrato durante il corso degli studi uno sviluppo via via crescente nel processo di maturazione; specialmente in quest'ultimo anno scolastico, ha assunto, nel suo complesso, un atteggiamento di effettiva propensione verso gli argomenti disciplinari e una più evidente responsabilità nell'applicazione e nell'attività personale, tutto ciò ha favorito un lavoro produttivo e rispondente alle richieste del rapporto insegnamento-apprendimento.

Pur all'interno di una fisionomia un po' eterogenea sia nelle conoscenze sia nelle capacità linguistico-formali, al termine del percorso gli studenti si sono proposti generalmente positivi, rivelando senso del dovere e impegno orientato all'acquisizione precisa delle tematiche letterarie. In particolare alcuni si sono distinti per motivazione e interesse costanti, hanno così ottenuto rendimento e risultati apprezzabili a conferma di una buona e, in qualche caso, sicura e completa conoscenza dei principali movimenti culturali, degli autori e dei testi; hanno inoltre prodotto elaborati pertinenti rispetto alle tipologie di scrittura e approfonditi da una certa autonomia nello sviluppo critico delle questioni proposte. Altri allievi hanno manifestato ancora qualche incertezza espositiva, si sono però attivati per superare le difficoltà e conseguire una preparazione orale organica della Storia letteraria e del materiale affrontato. Infine, solo in rare situazioni, il quadro complessivo è apparso non soddisfacente per abilità non adeguatamente sviluppate e apprendimento dei contenuti incompleto o superficiale.

Circa la sfera relazionale, gli studenti hanno dato prova di saper impostare maggiormente rapporti interpersonali equilibrati, e rispettosi delle diverse identità; pertanto lo svolgimento dell'azione didattica è avvenuta in un clima sereno e di interazione reciproca.

## Obiettivi raggiunti

Preso atto delle finalità e degli obiettivi stabiliti nella Programmazione didattico-educativa elaborata in sede di Consiglio di classe, l'insegnamento di Italiano è stato orientato al raggiungimento di mete educative e obiettivi di apprendimento tali da promuovere la formazione intellettuale dell'alunno, l'acquisizione di una cultura complessiva e il consolidamento di abilità generali e specifiche.

Circa gli aspetti educativi si è cercato di favorire l'acquisizione di capacità critiche e di autonomia di pensiero, oltre allo sviluppo delle abilità di analisi, sintesi e correlazione tra i fatti e le informazioni; si può dire che le finalità perseguite sono state raggiunte in maniera adeguata da molti alunni, alcuni dei quali hanno pure rivelato autonomia nell'interpretazione personale e nel confronto maturo con le varie tematiche.

Per quanto riguarda gli obiettivi didattici, relativamente al piano linguistico molti studenti sono riusciti a migliorare il rendimento nella produzione scritta; all'orale l'espressione è risultata per gli alunni migliori ordinata, organica e non priva della rielaborazione dei concetti e delle nozioni; per un certo numero sufficientemente corretta e solo per pochi non del tutto sicura e sciolta.

Nell' Educazione letteraria la conoscenza degli autori e dei movimenti culturali è apparsa completa e approfondita per gli studenti con maggiore propensione, che hanno pure dato prova di saper effettuare collegamenti e analisi adeguate; per altri lo studio, impostato più in termini nozionistici, ha consentito una visione d' insieme dei fenomeni letterari, tuttavia completa; solo in un pochi casi i risultati non sono soddisfacenti per applicazione incostante e un po' approssimativa.

## **Contenuti**

Il programma effettivamente svolto comprende autori, opere, movimenti e correnti del periodo che va dal secondo Ottocento e ai primi decenni del Novecento, ed è stato articolato nelle seguenti unità:

Unità 1- Il romanzo naturalista e verista

Unità 2- Immagini del poeta nella letteratura italiana fra Ottocento e Novecento; lo sfondo europeo: il Decadentismo

Unità 3- Il romanzo del Novecento e la dissoluzione delle forme tradizionali

Unità 4- Percorso storico-letterario, Gli intellettuali di fronte alla Grande guerra

**Unità 5- La poesia del Novecento.**

### **Il romanzo naturalista e verista**

La cultura filosofica del Positivismo, da Comte a Darwin. La tendenza al realismo dopo il 1848, la "descrizione" e l'"impersonalità".

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti.

**G.VERGA** : cenni biografici; la rivoluzione stilistica e tematica, i romanzi giovanili (caratteri generali); l'adesione al Verismo e il ciclo dei "Vinti"; la poetica, dalla "Prefazione a L'amante di Gramigna" la "Dedicatoria a S. Farina", (lettura e analisi); le **Novelle**: temi e motivi; da **Vita dei campi**: "Rosso Malpelo", (lettura e analisi); da **Novelle Rusticane**: "La roba" (lettura e analisi); **Mastro don Gesualdo** (contenuto).

"Il ciclo dei Vinti": temi e motivi; **I Malavoglia**: la composizione, il progetto letterario e la poetica: la "Prefazione ai Malavoglia" (lettura e analisi); la "ricostruzione intellettuale": nostalgia e rielaborazione delle fonti documentarie; la genesi sociale del romanzo; la struttura e la vicenda; il sistema dei personaggi; il tempo e lo spazio: (dal cap.I) "L'inizio dei Malavoglia" , (lettura e analisi); la lingua, lo stile, il punto di vista: il discorso indiretto libero, la regressione e lo straniamento: (dal cap.II) "Un esempio di sintassi" (allegato); (dal cap.II ) " Mena, compare Alfio e le stelle che ammiccavano più forte". (dal cap.III), "La tempesta sui tetti del paese" , (lettura e analisi); l'ideologia e la "filosofia" di Verga: la "religione della famiglia" (dal cap.XV) "L' addio di 'Ntoni" (lettura e analisi).

**Immagini del poeta nella letteratura italiana fra Ottocento e Novecento; lo sfondo europeo: il Decadentismo.**

**IL DECADENTISMO**: i luoghi, i tempi, le parole-chiave: Simbolismo e Decadentismo; la figura dell' artista e la crisi del letterato tradizionale in Italia; il dandy e il poeta-vate: il ruolo del poeta nella società europea e italiana di fine Ottocento. La poetica della Scapigliatura.

Il movimento francese: il gruppo di Verlaine; la figura dell'esteta in **A rebours** di Huysmans e in **Il ritratto di Dorian Gray** di O.Wilde; i tratti fondamentali del



Decadentismo come fenomeno culturale e artistico: soggettivismo e individualismo, la scoperta dell'inconscio, il simbolismo; l'estetismo, il poeta come artefice supremo.

**G.PASCOLI:** esperienze biografiche, la poetica del fanciullino; "Il fanciullino", (lettura e analisi). **Myrica**: composizione, struttura, temi: la natura e la morte, la poetica di **Myrica**: il simbolismo impressionistico, le forme: metrica, lingua, stile; "Lavandare"; "X Agosto"; "L'assiuolo"; "Novembre" (lettura e analisi); **Canti di Castelvecchio**: il simbolismo naturale e il mito della famiglia; "Gelsomino notturno" (lettura e analisi); i **Poemeti**, temi e motivi.

**G.D'ANNUNZIO:** cenni biografici; la vita inimitabile di un mito di massa; l'ideologia e la poetica: il panismo estetizzante del superuomo; il **Piacere**, romanzo dell'estetismo decadente; dal Libro Primo, cap. Il "Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli", (lettura e analisi); la poesia dannunziana: le **Laudi**.....: composizione, struttura, temi; **Alcyone**: "La sera fiesolana"; "La pioggia nel pineto" (lettura e analisi).

## **Il romanzo del Novecento e la dissoluzione delle forme tradizionali**

**L. PIRANDELLO:** cenni biografici; Pirandello nell'immaginario novecentesco; la poetica dell'umorismo; i "personaggi" e le "maschere nude", la "forma" e la "vita"; caratteristiche principali dell'arte umoristica; riflessione e sentimento del contrario; da **L'Umorismo**: ".....la vecchia imbellettata", Parte Seconda, cap.II, (lettura e analisi); **Il fu Mattia Pascal**: la composizione, la vicenda, i personaggi, il tempo, lo spazio; la struttura; i temi principali: l'inetitudine. "Mattia Pascal- Adriano Meis si aggira per Milano...." (cap.IX); "Lo strappo del cielo di carta", (cap.XII); "La lanterninosofia", (cap XIII); "Adriano Meis e la sua ombra" (cap.XV) (allegato) "L'ultima pagina del romanzo: Pascal porta i fiori alla propria tomba" (cap.XVIII), (lettura e analisi).

Pirandello e il teatro: la fase del teatro siciliano; la fase del grottesco, i temi, **Così è (se vi pare)**, (contenuto); il "teatro nel teatro", **Sei personaggi in cerca d'autore**, (contenuto);  **Enrico IV**, (contenuto); i "miti" teatrali (temi).

**I. SVEVO:** cenni biografici; **Svevo e la nascita del romanzo d'avanguardia in Italia; la cultura e la poetica, le influenze culturali; caratteri dei romanzi sveviani; vicenda, temi e soluzioni formali;** Una vita, Senilità (temi e motivi); La Coscienza di Zeno la **composizione del romanzo e la situazione culturale triestina, la struttura narrativa:** La Coscienza di Zeno come opera aperta; il tempo narrativo; i temi principali; "Prefazione"; dal cap. "Storia del mio matrimonio", "La proposta di matrimonio"; dal cap "La moglie e l'amante", "La salute di Augusta" (allegato); dal cap." Psico-analisi", "La vita è una malattia" (lettura e analisi).

Percorso storico-letterario, Gli intellettuali di fronte alla Grande guerra

**E. LUSSU:** cenni biografici; **Un anno sull'Altipiano**, letture e analisi di passi dei capp.IV-VII; XI; XIII; XIV; XVI; XVII; XXIV; XXV; XXVI.

**G. UNGARETTI:** cenni biografici; la religione della parola, la formazione, la poetica; L'allegria: **composizione, titolo, struttura, temi, stile;** "I fiumi"; "Veglia"; "Commiato"; "San Martino del Carso"; "Mattina"; "Soldati" (lettura e analisi).

## **La poesia del Novecento**

L'età delle avanguardie: **FUTURISMO, CREPUSCOLARISMO**  
La **POESIA CREPUSCOLARE**, caratteri generali.

L'avanguardia futurista, caratteri generali; i "Manifesti".

**F.T. MARINETTI:** "Il primo manifesto del futurismo", (lettura e analisi), (allegato);  
"Il manifesto tecnico della letteratura futurista", (lettura e analisi), (allegato);

### **La poesia tra simbolismo e antinovecentismo**

**UMBERTO SABA:** cenni biografici; la poesia onesta; **Il Canzoniere**, composizione, la struttura dell'opera; dalla sezione " Casa e campagna", "A mia moglie", (lettura e analisi); dalla sezione "Trieste e una donna", " Città vecchia", (lettura e analisi).

**E. MONTALE:** cenni biografici; **Ossi di seppia** come "romanzo di formazione"; la negatività del mondo; "I limoni"; "Meriggiare pallido e assorto"; "Non chiederci la parola" "Spesso il male di vivere"; (lettura e analisi); il "secondo tempo " di Montale: le **Occasioni**, allegorismo e classicismo; " La casa dei doganieri" (lettura e analisi). **La bufera e altro**, temi; "La primavera hitleriana" (contenuto).

**Firma dei rappresentanti alunni**

---

---

### **Allegati**

⇒

### **Metodi**

In linea generale si è cercato di rispettare le informazioni basilari proprie del programma ministeriale, tenendo conto anche dei ritmi reali di apprendimento e delle capacità di assimilazione e interiorizzazione dei concetti; a tale proposito nella scelta degli argomenti ci si è attenuti a percorsi di studio in grado di conciliare le effettive esigenze della classe con la conoscenza delle linee essenziali di sviluppo.

E' stata privilegiata la lezione frontale, soprattutto per la parte propositiva, sono state tuttavia favorite anche quelle attività in grado di consentire interventi più precisi da parte degli studenti, come la discussione per il confronto delle interpretazioni e qualche iniziativa a carattere interdisciplinare.

Sono state svolte attività di rinforzo e di recupero delle abilità linguistiche alla fine del primo periodo, soprattutto per gli studenti insufficienti nella produzione scritta; in preparazione alla Prima Prova d'Esame, sono state affrontate le varie tipologie di scrittura (analisi del testo letterario, saggio breve, articolo di giornale, tipologia C e tipologia D). Circa le tipologie A e B sono state fornite le seguenti indicazioni, come "un percorso-guida" utile per lo svolgimento degli elaborati:

Tipologia A, Analisi del testo

- Si deve seguire l'ordine dei quesiti proposti dalla traccia
- Si deve riportare il numero del quesito, prima dell'esposizione di quanto richiesto.

Tipologia B, redazione di un "saggio breve" o di un "articolo di giornale"

- Per il saggio breve si deve prendere in considerazione la maggior parte dei documenti e dei dati forniti, utili per l'argomentazione.
- Sia per il "saggio breve" sia per "articolo di giornale" fare almeno una citazione testuale, riportata tra virgolette.

- Sia per il “saggio breve” sia per “articolo di giornale” le citazioni possono essere parafrasate.

E' stata programmata per il **19 maggio 2015** la simulazione della **Prima Prova d' Esame** con elaborati e tipologie comuni a tutte le quinte presenti in Istituto.

Per quanto riguarda la Letteratura, lo studio è avvenuto attraverso la comprensione dello spirito del mondo letterario nella sua complessità attraverso due livelli di lettura: a) quello del contesto storico- culturale, per i valori morali e sociali e per i codici linguistici e stilistici; b) quello relativo alla conoscenza dell'autore, del suo itinerario spirituale, ideologico, artistico, della poetica e dei caratteri peculiari della sua produzione.

L'analisi dei testi è stata effettuata seguendo alcune operazioni fondamentali, quali l'introduzione orientativa, il chiarimento degli elementi linguistici e letterari, il commento e il recupero delle variabili storico-culturali connesse con l'opera.

I romanzi, **I Malavoglia**, **Il fu Mattia Pascal** e **La Coscienza di Zeno**, sono stati affrontati nel loro complesso, privilegiando l'indagine delle tematiche e delle modalità stilistiche e narrative; sono stati analizzati prevalentemente i brani presenti sul libro di testo ed altri forniti dalla docente, ritenuti importanti per la comprensione di alcuni aspetti specifici sia di ordine formale sia di contenuto. Per quel che riguarda **Un anno sull'Altipiano** di E. Lussu, solo stati affrontati i passaggi considerati utili per far comprendere la posizione dell'intellettuale di fronte alla guerra.

Circa l'Educazione linguistica, la riflessione su strutture e funzioni non ha avuto uno spazio autonomo, ma è proseguita nell'analisi dei testi come momento di consapevolezza delle varie strutture compositive.

## Mezzi

Fondamentale, sia per la lezione in classe sia per lo studio personale, è stato il libro di testo di Storia letteraria:

R.Luperini, P.Cataldi, F.Marchese, L.Marchiani **IL NUOVO MANUALE di LETTERATURA 3a e 3 b**, G.B.Palumbo Editore.

Per le esercitazioni sulle tipologie della prima prova d'esame sono stati utilizzati i testi:

L.Serianni, V.Della Valle, G. Patota, **PRIMA PROVA**, Archimede edizioni.

Sono stati ampiamente usati materiali per approfondimento, schematizzazione e analisi critica delle opere.

## Tempi

**Lo svolgimento dei contenuti delle singole unità è avvenuto nei tempi di seguito indicati:**

Unità 1 : circa 7 ore

Unità 2 : circa 10 ore

Unità 3 : circa 10 ore

Unità 4 : circa 7 ore

Unità 5 : circa 8 ore

## Spazi

L'attività didattica è stata svolta prevalentemente nell'aula V B.

La classe ha tuttavia partecipato alle seguenti iniziative:

- visita al **Sacrario di Asiago** e **Forte Campolongo**, il 12-11-2014;

- visione del film **Il giovane favoloso**, presso il cinema-teatro Don Bosco di Chioggia, il 19-11-2014;
- partecipazione allo spettacolo teatrale **Cuori di paglia**, presso il cinema-teatro Don Bosco di Chioggia, il 03-12-2014;
- partecipazione a **Lezione di terremoti**, , presso il museo civico "S. Francesco fuori le mura", il 06-12-2014;
- partecipazione allo spettacolo teatrale **Magazzino 18**, presso il cinema-teatro Don Bosco di Chioggia, il 04-02-2015;
- visione del film **Torneranno i prati**, presso il cinema-teatro Don Bosco di Chioggia, il 18-03-2015;
- partecipazione alla lezione-conferenza **Il Medio Oriente oggi**, tenuta da Padre B. Cervellera, di Asia News, presso l'Aula Magna dell' ITCS "D. Cestari", il 21-03-2015;
- partecipazione alla lezione-spettacolo sulla Grande guerra, **Eroi per una nazione**, presso l'Aula Magna dell' ITCS "D. Cestari", il 09-04-2015;

La classe ha inoltre aderito alle diverse attività e alle occasioni formative proposte dalla scuola.

### **Criteria e strumenti di Valutazione**

La valutazione è stata intesa sia come accertamento dei livelli di conoscenza e delle capacità critiche e strumentali degli alunni, sia come analisi dell'efficacia del processo didattico in corso per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze. Il lavoro di verifica è avvenuto anche attraverso l'osservazione diretta del lavoro quotidiano e la registrazione della progressione nell'apprendimento.

Nelle prove di verifica scritta (2 nel 1<sup>o</sup> periodo e 3 nel 2<sup>o</sup> periodo) sono state elaborate le seguenti tipologie:

- a) sviluppo di un testo argomentativo o di carattere storico;
- b) analisi e commento di un testo letterario;
- c) sviluppo in forma di saggio breve o articolo di giornale su argomenti di ordine socio-economico, storico, tecnico-scientifico.

Per le prove orali (2 nel 1<sup>o</sup> periodo e 3 nel 2<sup>o</sup> periodo) sono state utilizzate:

- a) interrogazioni;
- b) prove strutturate.

Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte sono stati adottati i seguenti criteri:

- a) correttezza linguistica;
- b) validità del contenuto;
- c) efficacia del progetto testuale;
- c) coerenza e coesione.**

Circa le prove orali:

- a) completezza della conoscenza; correttezza e fluidità nell'esposizione;
- b) rielaborazione delle conoscenze; sicurezza nei collegamenti.

Si allega Griglia di valutazione

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA</b>
---

Alunno		Classe 5 <sup>^</sup>	Sezione	
--------	--	-----------------------	---------	--

<b>1</b>	<b>Aderenza alla traccia</b>			
	1	<b>Scarso</b>		
	2	<b>Sufficiente</b>		
	3	<b>Adeguito</b>		
			Punteggio assegnato	

<b>2</b>	<b>Conoscenza dell'argomento e quadro di riferimento</b>			
	1	<b>Scarso</b>		
	2	<b>Sufficiente</b>		
	3	<b>Adeguito</b>		
			Punteggio assegnato	

<b>3</b>	<b>Correttezza e proprietà dell'uso della lingua: lessico, morfo-sintassi ed originalità stilistica ed espressiva</b>			
	1	<b>Scarso</b>		
	2	<b>Sufficiente</b>		
	3	<b>Adeguito</b>		
			Punteggio assegnato	

<b>4</b>	<b>Organicità, coerenza e consequenzialità della trattazione</b>			
	1	<b>Scarso</b>		
	2	<b>Sufficiente</b>		
	3	<b>Adeguito</b>		
			Punteggio assegnato	

<b>5</b>	<b>Sviluppo critico delle questioni proposte</b>			
	1	<b>Scarso</b>		
	2	<b>Sufficiente</b>		
	3	<b>Adeguito</b>		
			Punteggio assegnato	

<b>6</b>	<b>Valutazione complessiva</b>			
			Punteggio totale assegnato	

Chioggia, 15/05/2015

**Firma Prof.ssa  
Gigliola Barboni**



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE  
" CESTARI – RIGHI "

# RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF.ssa BARBONI GIGLIOLA

Materia di insegnamento **STORIA**

## Giudizio sintetico della classe

In questa disciplina la classe ha mantenuto un atteggiamento che non si è discostato da quello evidenziato in Italiano; gli studenti si sono posti globalmente con un'attenzione abbastanza attiva, supportata, in alcuni casi, da uno spiccato interesse per le vicende storiche. Tali allievi, favoriti da metodo di studio rigoroso e buone capacità applicative e interpretative, sono riusciti a maturare un'adeguata comprensione dei nodi problematici e una piena conoscenza dei fatti. La maggior parte della classe ha saputo individuare le tappe del percorso storico studiato e la preparazione conseguita è apparsa pienamente sufficiente o discreta. Solo in qualche caso i risultati non sono stati sempre adeguati per applicazione incostante e imprecisa.

## Obiettivi raggiunti

Si ritengono globalmente raggiunti, seppur con un diverso grado di acquisizione, i seguenti obiettivi :

- a) comprensione della totalità della storia e della società con riferimento alle interazioni tra vita economica, avvenimenti politici, rapporti sociali, fatti artistici.
- b) comprensione dell'intreccio sincronico e diacronico tra i fatti storici;
- c) comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica;

perseguiti con una qualche difficoltà risultano:

- a) l'acquisizione di un preciso linguaggio storiografico;
- b) l'uso di documenti e la capacità di combinare analisi nello spazio.

## Contenuti

**I fatti storici del Novecento** sono stati articolati secondo le Sezioni di seguito elencate:

Sezione 1 **Guerre e rivoluzioni**

Sezione 2 **La cittadinanza totalitaria**

Sezione 3 **La cittadinanza democratica**

### Sezione 1 **Guerre e rivoluzioni**

#### **Unità 1 Scenari di inizio secolo**

**Capitolo 1 L'Europa e il mondo: guerre prima della guerra** (sintesi)

**Capitolo 2 L' Italia giolittiana: il liberalismo incompiuto** Come governare la modernizzazione italiana? L' idea giolittiana. Conflitto sociale e neutralità dello stato. Il

riformismo giolittiano. Riformismo senza riforme. I socialisti e Giolitti. L' impegno sociale dei cattolici. Le varie posizioni all'interno del movimento cattolico. Giolitti e i cattolici. La crisi degli equilibri giolittiani. La diffusione del nazionalismo. La ripresa della politica coloniale. La guerra di Libia e le sue conseguenze. Le elezioni del 1913 a suffragio universale maschile. La crisi del sistema politico giolittiano.

## **Unità 2 La Grande guerra e la rivoluzione russa**

**Capitolo 1 Lo scoppio della guerra e l' intervento italiano** Il primo atto della guerra civile. Conflitti egemonici e crisi degli equilibri. La sindrome della "difesa". La catastrofe dell' Internazionale socialista. La "trappola delle alleanze". Lo scoppio del conflitto. Le "comunità d'agosto". Le illusioni della guerra breve. L' intervento italiano. La politica del "sacro egoismo". Verso l'intervento. L'Italia divisa. La forza degli interventisti. In guerra, fra governo e piazza.

**Capitolo 2 Lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'Intesa** La guerra di trincea. Il 1916 sul fronte occidentale. La guerra sul fronte italiano. La guerra sottomarina. La svolta del 1917. La crisi degli eserciti. Il "fronte interno". Guerra o crociata? La resa della Germania. La fine del conflitto in Italia.

**Capitolo 3 Le rivoluzioni russe** Le radici della rivoluzione. La crisi dell'autocrazia. La rivoluzione del febbraio 1917. perché cadde lo zar ? Il doppio potere rivoluzionario. La rivoluzione d'ottobre. I primi decreti del governo bolscevico. La svolta autoritaria. La pace di Brest-Litovsk. La disgregazione territoriale dello stato. La guerra civile. La vittoria dell'armata rossa. Il "comunismo di guerra". La dittatura del Partito comunista.

## **Unità 3 Lo scenario del dopoguerra**

**Capitolo 1 Le eredità della guerra** Un mondo diverso. Una guerra "totale", industriale e tecnologica. La crisi delle istituzioni liberali. Tensioni sociali e culture politiche "antisistema". Il mito della rivoluzione. La soluzione autoritaria. L'impossibile pace. I Quattordici punti wilsoniani. La conferenza di pace di Parigi.

**Capitolo 2 L'economia mondiale tra sviluppo e crisi** Le eredità economiche della guerra. La nuova organizzazione del lavoro. La crisi del 1929. La debolezza della domanda. La crisi agricola. Speculazioni e guadagni facili. Il crollo borsistico e la crisi bancaria. La recessione dell'economia. La dimensione internazionale della crisi. Riduzione dei commerci e protezionismo.

## Sezione 2 La cittadinanza totalitaria

### **Unità 4 Il fascismo**

**Capitolo 1 Il dopoguerra italiano** Un vincitore in crisi. Una difficile situazione economica. Il "biennio rosso": lotte sociali e conquiste sindacali. Disagio e mobilitazione dei ceti medi. La questione fiumana. La nascita del partito popolare. Le elezioni del 1919: il successo di socialisti e cattolici. Le divisioni del Partito socialista. L'occupazione delle fabbriche. La fine del "biennio rosso".

**Capitolo 2 Il fascismo al potere** La nascita del fascismo. Lo squadristico e il fascismo agrario. La violenza squadrista. Lo squadristico impunito. I liberali guardano a destra. Le elezioni del 1921. Violenza e legalità: la nascita del Partito fascista. Le scissioni socialiste. La disfatta del socialismo italiano. La "marcia su Roma". Il primo governo Mussolini. La transizione verso la dittatura. La legge elettorale maggioritaria del 1923. La vittoria del "listone". Dal delitto Matteotti al discorso del 3 gennaio 1925.

**Capitolo 3 Il regime fascista** Le leggi "fascistissime" del 1925-26. La nuova legge elettorale plebiscitaria. Dai sindacati alle corporazioni. Dittatura e mezzi di comunicazione. Le organizzazioni di massa. Il fascismo e la scuola. I Patti Lateranensi. La politica

economica: dal liberismo a “quota 90”. Stato ed economia negli anni Trenta. Demografia e ruralismo. L'amministrazione per enti. La politica coloniale negli anni Venti. La conquista dell'Etiopia. Una svolta nella politica estera italiana. Segnali di crisi. Le leggi razziali. L'opposizione al fascismo. Comunisti... ..e “giellini”. L'opposizione intellettuale al fascismo. La posizione dei cattolici.

## **Unità 5 Il nazismo**

**Capitolo 1 La Germania di Weimar e l'ascesa del nazismo.** Austria e Ungheria (sintesi). Il drammatico dopoguerra in Germania (sintesi). Una società disgregata. L'inflazione galoppante. La stabilizzazione weimariana. Il precario equilibrio weimariano. L'esordio di Hitler e il putsch di Monaco. L'ideologia nazionalsocialista. Le radici dell'ideologia hitleriana. Un “sogno” per una società in crisi. La forza del Partito nazista. Razzismo, antisemitismo, antibolscevismo. La crisi di Weimar. L'ascesa elettorale di Hitler.

**Capitolo 2 Il regime nazista.** La conquista del potere. La costruzione della dittatura. Come governava Hitler. Repressione e irreggimentazione. La manipolazione delle coscienze. Le forme della violenza nazista. La persecuzione degli Ebrei. La politica economica: piena occupazione e consenso.

## **Unità 6 Lo stalinismo**

**Capitolo 1 Gli anni venti e l'ascesa di Stalin.** L'Unione Sovietica dopo la guerra civile (sintesi). La crisi del potere bolscevico (sintesi). La “russificazione” della rivoluzione. La Nuova politica economica. I risultati della NEP. La NEP e i suoi oppositori. Due linee per l'industrializzazione. Stalin e il partito. La vittoria di Stalin.

**Capitolo 2 Il regime staliniano.** Dalla “crisi degli ammassi” alla collettivizzazione. La “guerra ai contadini”. Lo sterminio dei kulaki. Collettivizzazione e crisi agricola. Industrializzazione e pianificazione integrale. I costi dell'industrializzazione. Le inefficienze della pianificazione. Partito-stato e burocrazia. Il “Grande terrore” del 1936-38. Le finalità del terrore. Consenso e propaganda. L'“emulazione socialista”. Il culto del capo.

## **Unità 7 L'Europa e il mondo fra le due guerre**

**Capitolo 1 L'alternativa democratica: Gran Bretagna, Francia, New Deal americano.** La Gran Bretagna postbellica (sintesi). L'espansione economica della Francia postbellica (sintesi). Il Fronte popolare e il governo di Blum (sintesi). Gli anni venti negli Stati Uniti. La crisi del 1929 e il New Deal. Una nuova politica economica. I risultati del New Deal.

**Capitolo 2 Il risveglio dell'Asia.** Il colonialismo fra le due guerre (sintesi). Il caso Indiano (sintesi). La potenza autoritaria giapponese (sintesi). I conflitti in Cina (sintesi).

**Capitolo 3 Le radici storiche del problema mediorientale.** I Medio Oriente e i mandati (sintesi). Le origini del problema palestinese (sintesi).

## **Unità 8 La catastrofe dell'Europa**

**Capitolo 1 I fascismi in Europa e la guerra civile spagnola** (sintesi).

**Capitolo 2 Verso la guerra.** Le radici della guerra. Il fallimento dell'ordine di Versailles. Conflitti di ideologie. Fasi e obiettivi della politica estera tedesca. Hitler contro Versailles. Il cruciale 1936. L'annessione dell'Austria. La conferenza di Monaco e la Cecoslovacchia. Il patto d'acciaio. La guerra alle porte. Un patto sconvolgente (schema riepilogativo).

**Capitolo 3 La Seconda guerra mondiale.** La guerra-lampo tedesca e la spartizione della Polonia. Il crollo della Francia. La “battaglia d'Inghilterra”, primo insuccesso per Hitler. L'Italia in guerra. Il fallimento della guerra parallela. La campagna d'Africa. L'invasione dell'URSS. L'avanzata tedesca e la resistenza sovietica. Perché il Giappone



attacò gli Stati Uniti. Perché gli Stati Uniti entrarono in guerra. Il “nuovo ordine” nazista. Il saccheggio dell’ Europa. La svolta di Stalingrado. L’intervento degli Stati Uniti nel Nord Africa. La caduta del fascismo. Lo sbarco in Normandia. La resa senza condizioni della Germania. Hiroshima, tragico epilogo della guerra.

**Capitolo 4 La resistenza in Europa e in Italia.** Collaborazionismo e Resistenza. Casi nazionali: Francia e Polonia. Iugoslavia e Grecia. L’8 settembre 1943 in Italia. La dissoluzione dell’esercito. La scelta di combattere. La resistenza politica. Le “tre guerre” della Resistenza. L’Italia divisa. La questione istituzionale. L’occupazione tedesca. La Repubblica di Salò. La leva militare. La Resistenza nell’Italia settentrionale. La guerra antipartigiana e le stragi. Il rapporto con gli Alleati e la crisi dell’autunno 1944. Insurrezione e liberazione (schemi riepilogativi 1-7).

### Sezione 3 La cittadinanza democratica

#### **Unità 9 Un mondo nuovo**

**Capitolo 1 Bipolarismo e decolonizzazione.** Una guerra “barbarica”. La speranza della pace, la realtà della “guerra fredda”(crisi di Berlino,1948; guerra di Corea; costruzione muro di Berlino; crisi di Cuba) . L’asse Est-ovest: il sistema bipolare. Dalle sfere d’influenza ai “blocchi”. La divisione della Germania. Piano Marshall e Patto atlantico.

L’epoca della “caccia alle streghe”. Il blocco orientale. I regimi a partito unico. (sintesi) Gli ultimi anni di Stalin (sintesi). La rivoluzione comunista in Cina.

**Capitolo 2 Crescita, crisi, nuovi sviluppi.** Dalla ricostruzione allo sviluppo. I fattori dello sviluppo. La politica economica keynesiana. Il modello europeo. La nascita della Cee. Un movimento giovanile.

#### **Unità 10 L’Italia repubblicana**

**Capitolo 1 La ricostruzione.** L’Italia del dopoguerra (sintesi). Il centrismo (sintesi).

**Capitolo 2 Il “miracolo economico” e il primo centro-sinistra.** Caratteristiche e fattori internazionali del “miracolo” italiano. I fattori interni del boom economico.

Progressi e squilibri. Il 1968 e la contestazione studentesca.

**Firma dei rappresentanti alunni**

---

---

#### **Metodi**

Nell’indagine dei singoli fatti è stato opportuno seguire le procedure del metodo storico con la formulazione delle domande, la definizione del “nodo problematico”, lo sviluppo delle dinamiche interne e delle interrelazioni; utile in tal senso la lezione frontale per l’impostazione del lavoro, l’individuazione delle fasi-tappe e la visualizzazione delle dinamiche processuali.

Si è cercato pure di favorire la maturazione di una identità civile e sociale basata sui principi di solidarietà e convivenza pacifica.

Sono stati alternati momenti di analisi e di approfondimento a momenti di sintesi per la delineazione del profilo generale e d’insieme del periodo storico oggetto di studio.

## Mezzi

Strumento fondamentale di lavoro è stato il libro di testo :

M Fossati G. Lupi E. Zanette - **PARLARE DI STORIA, Il Novecento e il mondo contemporaneo** vol. 3, Edizioni Scolastiche B. Mondadori

Come supporto per la elaborazione di mappe o la costruzione di itinerari sono stati utilizzati :

- **STORIA CONTEMPORANEA**, ed. Giglio;

## Tempi

Lo svolgimento dei contenuti dei singoli è avvenuto nei tempi di seguito indicati:

Sezione 1 **Guerre e rivoluzioni**: circa 15 ore

Sezione 2 **La cittadinanza totalitaria**: circa 21 ore

Sezione 3 **La cittadinanza democratica**: circa 7 ore

## Spazi

L'attività didattica è stata svolta prevalentemente nell'aula V B.

La classe ha tuttavia partecipato alle seguenti iniziative:

- visita al **Sacrario di Asiago** e **Forte Campolongo**, il 12-11-2014;
- visione del film **Il giovane favoloso**, presso il cinema-teatro Don Bosco di Chioggia, il 19-11-2014;
- partecipazione allo spettacolo teatrale **Cuori di paglia**, presso il cinema-teatro Don Bosco di Chioggia, il 03-12-2014;
- partecipazione a **Lezione di terremoti**, , presso il museo civico "S. Francesco fuori le mura", il 06-12-2014;
- partecipazione allo spettacolo teatrale **Magazzino 18**, presso il cinema-teatro Don Bosco di Chioggia, il 04-02-2015;
- visione del film **Torneranno i prati**, presso il cinema-teatro Don Bosco di Chioggia, il 18-03-2015;
- partecipazione alla lezione-conferenza, **Il Medio Oriente oggi**, tenuta da Padre B. Cervellera, Asia News, presso l'Aula Magna dell' ITCS "D. Cestari", il 21-03-2015;
- partecipazione alla lezione-spettacolo sulla Grande guerra, **Eroi per una nazione**, presso l'Aula Magna dell' ITCS "D. Cestari", il 09-04-2015;

La classe ha inoltre aderito alle diverse attività e alle occasioni formative proposte dalla scuola.

## Criteri e strumenti di Valutazione

Le prove di verifica sono avvenute attraverso:

- a) interrogazioni;
- b) prove strutturate a domanda aperta e quesiti a risposta multipla.

I criteri adottati sono stati i seguenti:

- a) completezza della conoscenza;
- b) correttezza e precisione nella terminologia;
- c) autonomia nell'indagine spazio- temporale;
- d) precisione nell'interpretazione dei problemi storici.

**Chioggia,15/05/2015**

**Firma del Docente  
Prof.ssa Gigliola Barboni**



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE  
“ CESTARI – RIGHI ”

# RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF.ssa BIZZO PAOLA

**Materia di insegnamento**

FRANCESE

## Giudizio sintetico della classe

Nella classe 5 B AFM il gruppo di francese composto inizialmente da 18 alunni, due alunni che ripetevano la classe quinta e un'alunna proviene da un istituto paritario, si è ridotto durante l'anno scolastico a 17 alunni in quanto un'alunna dal mese di dicembre non ha più frequentato.

La classe è risultata eterogenea nel livello di conoscenza della lingua francese, un piccolo gruppo di alunni ha raggiunto un buon livello di preparazione, una parte consistente della classe ha raggiunto un livello sufficiente e più che sufficiente e un ristretto gruppo ha dimostrato una conoscenza molto scarsa delle strutture linguistiche evidenziando nel corso dell'anno scolastico un impegno altalenante e uno studio superficiale .

Per quanto concerne l'interesse dimostrato nei confronti della materia, l'attenzione alle lezioni, la partecipazione al dialogo educativo, una parte della classe ha continuato a mantenere un atteggiamento poco partecipe e un interesse molto discontinuo. Un piccolo gruppo di alunni ha invece seguito le lezioni con interesse con atteggiamento collaborativo e propositivo.

## Obiettivi raggiunti:

Tenendo presente la situazione di partenza e la programmazione effettuata ad inizio anno scolastico, si considerano raggiunti i seguenti obiettivi:

- Potenziamento del proprio metodo di studio di una lingua straniera.
- Comprensione di dialoghi di una certa lunghezza e complessità inerenti l'ambito professionale, trasmissioni televisive, interviste e film in lingua.
- Comprensione di testi scritti di tipo narrativo, letterario, argomentativi legati all'attualità socio-culturale ed economica.

- Capacità di espressione su argomenti di interesse tecnico-professionale e personale.
- Produzione di lettere, commenti e risposte a questionari riguardanti argomenti analizzati.
- Assunzione di precise responsabilità in ambito scolastico.
- Pianificazione del lavoro .

## **Contenuti:**

### Modulo 01

- Ripasso lettere commerciali : demande de renseignement, réponse, commande.
- Unité 4 Après la commande : modification de la commande, réponse à une demande de modification, demande d'annulation partielle et totale, refus d'annulation de la commande.
- Teoria commerciale : dossier 2 Le règlement.

### Modulo 02

- L'âge du Réalisme : Zola, profilo biografico-letterario dell'autore, lettura e analisi di un brano tratto da l' *Assommoir*

### Modulo 03

- Unité 5 La livraison et ses problèmes :réclamation au téléphone, lettre de réclamation pour :retard de livraison, mauvais fonctionnement, qualité du produit, lettre de réponse à une réclamation.
- Teoria commerciale : dossier 4 Distribution et force de vente : circuits et canaux de distribution, les structures de la distribution, la force de vente.
- Dossier 7 L'économie française et ses atouts : l'agriculture, l'industrie, le secteur tertiaire, les transports, le tourisme.

### Modulo 04

- Unité 8 La recherche de personnel ou d'emploi : offres et demandes d'emploi, offre d'emploi en ligne, lettre de motivation, candidature spontanée, curriculum vitae européen, entretien d'embauche, demande de stage.

## Modulo 05

- Unité 10 Publicité et marketing: une opération de marketing, publicité dans un magazine, lettre publicitaire, promotion.
- Teoria commerciale: Dossier 3 Communication commerciale et marketing : la communication commerciale par les médias, la communication hors médias.

## Modulo 06

- Unité 11 Voyages et affaires: la réservation de l'hôtel, la réservation du restaurant, la location d'un car de tourisme, la réservation de la visite guidée.

## Modulo 07

- Dossier 8 L'Union européenne et ses challenges : l'essentiel sur l'UE, les étapes de l'élargissement, quels sont les symboles de l' Union européenne, institutions et organes.

Durante l'anno sono stati inoltre letti e analizzati articoli di economia e attualità tratti da quotidiani francesi.

### **Metodi**

Le lezioni si sono svolte mediante l'utilizzo di varie metodologie: lezione frontale per spiegare la teoria commerciale e la letteratura, metodo dialogico (interazione docente-classe e docente-studente) per avere un feedback continuo sul grado di comprensione e apprendimento degli studenti e per dare agli stessi occasioni di esprimersi in lingua francese, metodo deduttivo e contrastivo, per far scoprire agli studenti le regole della lingua francese in una prospettiva di confronto con la lingua italiana. Per lo sviluppo delle abilità orali, si sono proposte delle simulazioni di situazioni comunicative reali, utilizzate anche per le interrogazioni.

### **Mezzi**

Libro di testo in adozione: "Affaires et civilisation," édition abrégée- Domenico Traina, Minerva Scuola; registratore e cd audio, laboratorio multimediale, aula video, dvd.  
Per integrare il testo che non sempre è risultato completo nel trattare vari argomenti, sono state consegnate agli alunni fotocopie riguardanti il lessico di varie lettere commerciali, l'economia francese e la letteratura.

### **Tempi**

Modulo 1 settembre-ottobre

Modulo 4 gennaio-febbraio

Modulo 2 novembre

Modulo 5 febbraio-marzo

Modulo 3 dicembre- gennaio

Modulo 6 aprile - maggio

Modulo 7 maggio-giugno

## **Spazi**

Aula, laboratorio linguistico, aula video

## **Criteri e strumenti di valutazione**

Oltre al controllo continuo del grado di apprendimento attraverso la correzione dei compiti assegnati e domande in classe, si sono effettuate verifiche sommative per testare l'acquisizione delle abilità di comprensione e produzione scritta e di comprensione e produzione orale:

- due interrogazioni orali per periodo, con domande e risposte sulla civiltà e sulla teoria commerciale, situazioni comunicative professionali, nelle quali si è valutata la capacità comunicativa, la correttezza formale e l'uso del lessico appreso;
- tre verifiche scritte per periodo (due nel trimestre e tre nel pentamestre).

La valutazione finale tiene in considerazione il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, i progressi dell'alunno/a rispetto al suo livello iniziale, l'impegno dimostrato, la partecipazione, e la condotta.

**Chioggia, 15/05/2015**

**Firma del Docente**

**Prof.ssa Bizzo Paola**



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE  
“ CESTARI – RIGHI ”

# RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF. ssa DANIELE STEFANIA

**Materia di insegnamento** LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE  
LINGUA STRANIERA

## Giudizio sintetico della classe

La classe è attualmente composta da venti studenti che, nel corso degli anni, si sono integrati in quanto provenienti da altre scuole o altre sezioni di questo istituto. Per alcuni sono stata la loro insegnante per cinque anni e quindi li ho visti maturare gradatamente soprattutto nello studio della lingua inglese.

Il processo di apprendimento è stato lento ma continuo, l'acquisizione di strutture, funzioni, contenuti teorici e capacità espressive si è evoluto in modo graduale, e il gruppo classe ha raggiunto un discreto livello di preparazione generale.

Qualche studente si è messo in luce, soprattutto in quest'ultimo anno di corso, per uno studio attento e personale sviluppando buone capacità di comunicazione e di interazione.

Alcuni hanno continuato a partecipare alle varie attività proposte, ma il loro impegno è stato strettamente legato al risultato dell'interrogazione o del compito senza dimostrare un'effettiva maturazione e una conoscenza globale che permetta loro di spaziare da una materia all'altra.

Qualche studente è apparso poco motivato, talvolta si è assentato con facilità dalle lezioni rinviando compiti ed interrogazioni e dimostrando un atteggiamento poco maturo e rispettoso dell'impegno scolastico. In questi casi la preparazione è ancora carente e permangono scarse conoscenze ed autonomia espressiva.

Il clima durante la lezione è sempre stato sereno e basato sull'educazione ed il reciproco rispetto.

## Obiettivi raggiunti

L'insegnamento della lingua straniera è stato impostato in modo da favorire negli studenti l'acquisizione di strumenti per un confronto diretto e continuo fra la propria e le altre culture, sviluppando la consapevolezza della propria identità culturale, la comprensione e l'accettazione dell'altro.

In particolar sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- comprendere in maniera globale o analitica, a seconda della situazione, testi relativi al settore specifico dell'indirizzo;
- sostenere conversazioni, su argomenti generali e specifici, adeguate al contesto e alla situazione di comunicazione;
- produrre testi orali per descrivere processi o situazioni con chiarezza logica e precisione lessicale;

## Contenuti

### Business theory:

- **Commerce and e-commerce:** commerce and trade; channels of distribution; the four factors of production; the chain of production;  
Types of economy: planned economy; free market economy; mixed economy.  
Traditional actors in the world economy; G7; G8; BRIC; PIGS  
The Internet revolution; e-commerce; types of online business activities.
- **Business organization:** sole traders; partnership; limited companies; cooperatives; franchising.  
The growth of business: mergers; takeovers; acquisitions; joint ventures; types of integration.  
Multinationals
- **International trade:** the Balance of Payments and the Balance of Trade; Controlling foreign trade; Trading blocs; Organizations promoting international trade ( the WTO; the IMF; the World Bank)  
Documents in international trade: SAD; Certificate of origin, delivery note, commercial invoice.  
**Incoterms.**
- **Transport:** transport by road; transport by rail; sea transport; transport by air; pipelines.  
Forwarding agents; insurance; packing;  
Transport documents: the international road consignment note, the Air Waybill, the Bill of Lading.
- **Banking:** banking service to businesses: current accounts; saving accounts; business loans and mortgages; factoring; leasing;  
Methods of payment: CWO, COD, Open account, Documentary collection; Bank transfer; Draft; Letter of credit.
- **Finance:** the Stock Exchange; Bears and Bulls; The London Stock Exchange; the New York Stock Exchange.
- **Marketing and advertising:** marketing and market research; the marketing mix; online marketing;  
Advertising; the power of advertising; Trade Fairs.
- **Green economy:** Fair Trade; Microfinance; Ethical banking and ethical investments.
- **Globalization:** economic globalization; outsourcing and offshoring.
- **The European Union:** a brief history of European integration (fotocopia); the organization of the EU; the Single European Market (fotocopia).

### **Approfondimenti: (materiale consegnato in fotocopia)**

- Mercantilism and the Trading companies; The trade Triangle; the modern slavery; Joseph Conrad and "The Heart of Darkness". Visione del film "Apocalypse Now".
- George Orwell: "Nineteen Eighty-four"; "Animal Farm"

## Metodi

La competenza linguistica è stata sviluppata mediante esercitazioni di comprensione e produzione, le varie attività hanno simulato la comunicazione reale, stimolando così scambi di informazioni e opinioni motivati. Gli studenti hanno ascoltato, parlato e letto in lingua straniera con lo scopo di dare o acquisire informazioni nuove, conoscere l'opinione di altre persone o esprimere la propria, usando conoscenze e strumenti già assimilati per ottenere le informazioni necessarie. E' stato privilegiato lo sviluppo delle abilità ricettive sia scritte che orali, con particolare attenzione alla comprensione del testo scritto, anche se non è stata trascurata la produzione orale, soprattutto la fluenza del discorso nella trattazione di argomenti tecnici. Molta importanza è stata data all'apprendimento del lessico specialistico e delle funzioni comunicative maggiormente usate. I diversi aspetti della realtà economica e sociale del mondo degli affari sono stati presentati



attraverso articoli tratti dalla stampa internazionale e corredati da un'ampia gamma di attività che hanno mirato allo sviluppo della comprensione, dell'analisi e della produzione.

Nelle attività di ascolto sono state attivate strategie di comprensione differenziate a seconda del tipo e dello scopo dell'ascolto.

Nelle attività di lettura si sono utilizzate diverse strategie: una lettura globale per la comprensione generale del testo, esplorativa per la ricerca di informazioni specifiche, analitica per la comprensione dettagliata del testo.

La produzione di testi scritti é stata funzionale allo sviluppo delle altre abilità e ha compreso attività quali prendere appunti e fare brevi relazioni da esporre oralmente. Durante queste attività è stata privilegiata l'efficacia della comunicazione e la fluenza del discorso.

Si è cercato di integrare le varie attività in modo che l'ascolto e la lettura dei testi siano stati in seguito riutilizzati e sviluppati in esercitazioni di produzione orale e scritta.

## Mezzi

### Il libro di testo in adozione: *In Business (digital edition)*

Sono stati utilizzati, a seconda del momento e dell'aspetto linguistico da sviluppare, strumenti diversi: lezione frontale, dialoghi in lingua originale, lavoro per gruppi, laboratorio linguistico, etc.

Quando è stato possibile, si è proceduto ad opportuni collegamenti con altre discipline.

## Tempi

Lo sviluppo del programma ha rispettato in linea di massima i tempi prefissati nella programmazione fatta all'inizio del presente anno scolastico.

Nel primo trimestre sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- **Commerce and e-commerce:** commerce and trade; channels of distribution; the four factors of production; the chain of production;  
Types of economy: planned economy; free market economy; mixed economy.  
Traditional actors in the world economy; G7; G8; BRIC; PIGS  
The Internet revolution; e-commerce; types of online business activities.
- **Business organization:** sole traders; partnership; limited companies; cooperatives; franchising.  
The growth of business: mergers; takeovers; acquisitions; joint ventures; types of integration.  
Multinationals
- **International trade:** the Balance of Payments and the Balance of Trade; Controlling foreign trade; Trading blocs; Organizations promoting international trade ( the WTO; the IMF; the World Bank)  
Documents in international trade: SAD; Certificate of origin, delivery note, commercial invoice.  
**Incoterms.**

### Approfondimenti: (materiale consegnato in fotocopia)

- Mercantilism and the Trading companies; The trade Triangle; the modern slavery; Joseph Conrad and "The Heart of Darkness". Visione del film "Apocalypse Now".

Nella seconda parte dell'anno sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- **Transport:** transport by road; transport by rail; sea transport; transport by air; pipelines.  
Forwarding agents; insurance; packing;  
Transport documents: the international road consignment note, the Air Waybill, the Bill of Lading.
- **Banking:** banking service to businesses: current accounts; saving accounts; business loans and mortgages; factoring; leasing;

Methods of payment: CWO, COD, Open account, Documentary collection; Bank transfer; Draft; Letter of credit.

- **Finance:** the Stock Exchange; Bears and Bulls; The London Stock Exchange; the New York Stock Exchange.
- **Marketing and advertising:** marketing and market research; the marketing mix; online marketing; Advertising; the power of advertising; Trade Fairs.
- **Green economy:** Fair Trade; Microfinance; Ethical banking and ethical investments.
- **Globalization:** economic globalization; outsourcing and offshoring.
- **The European Union:** a brief history of European integration (fotocopia); the organization of the EU; the Single European Market (fotocopia).

### **Approfondimenti: (materiale consegnato in fotocopia)**

- George Orwell: "Nineteen Eighty-four"; "Animal Farm"

Nel corso del primo trimestre sono state effettuate due prove scritte e due prove orali, mentre nella seconda parte dell'anno quattro prove scritte (di cui due simulazioni) e tre orali.

### **Spazi**

Le lezioni si sono svolte in classe e nel laboratorio linguistico.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

Nelle valutazioni si sono tenuti in considerazione tutti gli aspetti emersi nella produzione orale e scritta degli alunni.

Le verifiche orali sono state effettuate tramite conversazioni in lingua sugli argomenti trattati.

Poiché la conversazione in lingua è sempre stata alla base della lezione, si è adeguatamente considerato ogni intervento da parte degli alunni, in grado di dimostrare le loro reali conoscenze, l'autonomia e correttezza espressiva, il loro interesse, capacità di analisi, sintesi e spirito critico.

Le verifiche scritte hanno previsto la comprensione di testi con rielaborazione personale e domande aperte. Nella valutazione sono stati considerati i seguenti parametri: coesione e coerenza del discorso, correttezza formale, uso appropriato della terminologia specialistica, capacità di comprensione e di espressione personale.

La correzione è sempre stata fatta in classe, commentando e discutendo i vari errori.

Alla determinazione del voto trimestrale e finale hanno contribuito, oltre ai risultati delle varie prove scritte ed orali, diversi altri fattori: il livello di partenza, l'impegno dimostrato per superare eventuali difficoltà di percorso, la frequenza e la partecipazione alle varie attività proposte.

**Chioggia, 15/05/2015**

**Prof.ssa Stefania Daniele**



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE  
"CESTARI – RIGHI"

# RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF. IANNETTA CARMINE

**Materia di insegnamento**      **LINGUA STRANIERA: TEDESCO**

## Giudizio sintetico della classe

Il gruppo di lingua tedesca si compone di 4 allievi, di cui uno DA per il quale è stata predisposta una programmazione personalizzata. Il gruppo si unisce a quello della parallela V BT. Il numero si è sensibilmente ridotto durante il quinquennio a causa di non promozioni e trasferimenti. La classe, nel complesso, ha dimostrato con regolarità sostanziali interesse e volontà di apprendere, denotando però anche la necessità di continuo coinvolgimento per mantenere desta l'attenzione, soprattutto di qualche allievo facile alla distrazione e portato ad uno studio mnemonico e poco funzionale ai fini di una preparazione consona ad una classe quinta. Solo globalmente regolare è stata la frequenza dei discenti; ciò, unitamente ad una serie di attività d'istituto spesso coincidenti con le ore di lezione nel secondo periodo, ha ulteriormente rallentato il lavoro, a motivo anche di conseguente, necessaria ripetizione degli argomenti affrontati. Una minoranza, in compenso, ha offerto buona disponibilità e collaborazione al dialogo didattico-educativo. Alla fine del ciclo si configura un insieme dalla preparazione di base complessivamente sufficiente, con alcune individualità molto positive soprattutto alla luce di impegno costante e volontà di apprendere. Per qualche allievo è ancora possibile rilevare difficoltà espositive, sia in forma scritta che orale; emergono, oltre ad una certa dipendenza dal testo, l'uso di strutture memorizzate, a motivo di un metodo di studio non del tutto funzionale. Talvolta non pienamente adeguato risulta essere il bagaglio lessicale personale di allievi comunque in possesso di funzionali strumenti linguistici di base. Esiti migliori si registrano nella comprensione di un testo e nella produzione guidata di intenzioni comunicative, riferibili a situazioni analizzate nei brani oggetto di lettura. Il comportamento, sia a livello interpersonale sia nei confronti del docente, è rimasto costantemente su un piano di correttezza non solo formale e rispetto reciproci. Il giudizio complessivo della classe è quindi globalmente positivo, soprattutto per allievi coi quali è stato possibile lavorare per apprezzabili motivazione allo studio, impegno, costruttiva collaborazione e contributo personale al dialogo didattico – educativo.

## Obiettivi

Nell'ambito della programmazione sono stati perseguiti e conseguiti, a vari livelli, diversi obiettivi didattici e educativi tra cui: ampliamento delle conoscenze di base, rafforzamento delle diverse competenze e sviluppo delle capacità possedute.

Conoscenze:

- conoscenza degli strumenti e dei mezzi dell'informazione e della comunicazione commerciale;
- conoscenza della struttura formale e degli elementi costitutivi di una lettera commerciale;
- conoscenza del percorso globale del rapporto commerciale;
- conoscenza, a livello essenziale, delle figure tipiche di un rapporto di affari;
- conoscenza della modulistica funzionale alle operazioni di mercato.

Competenze:

- consolidamento della competenza comunicativa, sia in forma scritta che orale;
- miglioramento degli strumenti di decodificazione;
- decodificazione delle informazioni principali presenti nei testi analizzati;
- miglioramento di registri linguistici diversificati (formale, informale);
- capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi;
- saper individuare i singoli momenti di un percorso all'interno del rapporto commerciale;
- saper reagire in situazioni tipiche del quotidiano e nell'ambito del lavoro.

Il lavoro svolto ha avuto come obiettivi prioritari la comprensione globale e, in parte, dettagliata del testo; la composizione guidata e la produzione libera, sia in forma scritta che orale, benché gli allievi dimostrino, ancora, una chiara predilezione per l'esposizione scritta.

## Contenuti

### LEKTION 20: Partnerschaften

Kontaktanzeigen – bist du ein romantischer Typ? – welches Sternzeichen bist du? – was kennzeichnet die verschiedenen Sternzeichen? – auf Partnersuche – forme interrogative was für ein..? e welch...?

### LEKTION 21: Liebe & Liebeskummer

Warum ist Michael so traurig? – was, wenn...? – wenn ich Michael wäre,... - was bleibt? – wie beurteilst du das Verhalten Carolas? – Konjunktiv II degli ausiliari - la frase secondaria relativa e i pronomi relativi.

### LEKTION 22: Fantasien, Träume, Wünsche

Wovon träumen die Leute? – Sebastian schaffte es nicht ins Finale von „Deutschland sucht den Superstar“ – es wäre schön gewesen, wenn... - Interview mit Sebastian – eine kritische Stimme: „Superstars“ sind schlechte Vorbilder – Konjunktiv II e la sua forma composta – la frase comparativa irreal – i verbi con preposizione – elenco di alcuni tra i principali verbi con preposizione.

### LEKTION 23: Events

Oktoberfest; Frankfurter Buchmesse; Weihnachtsmärkte; Berlinale; Engadin Skimarathon – wie viel Bier wird auf der Oktoberfest getrunken? – la forma passiva – la forma passiva impersonale – il complemento di agente e di causa efficiente – la costruzione participiale.

### LEKTION 24: Sprechen Sie Denglisch?

Anglizismen im Deutschen – Meinungen zur Denglischproblematik – wie viele Sorten Denglisch gibt es ? – il pronome indefinito.

Nel primo periodo si è operato il ripasso di argomenti quali: formulare richieste - parlare di programmi e informarsi su quelli altrui - dare consigli o esortare qualcuno a fare qualcosa - preposizioni col dativo - complementi di tempo - chiedere ed esprimere opinioni - stato in luogo, moto a luogo, moto da luogo con i nomi propri geografici – verbi con preposizione - verbi di posizione - preposizioni con dativo e accusativo - pronomi personali – pronomi riflessivi.

L'analisi degli argomenti di grammatica non ha seguito sempre fedelmente la scansione prevista dal libro di testo; le scelte sono state prevalentemente finalizzate al rafforzamento di abilità e capacità quali: analizzare, comprendere e produrre testi non solo di carattere commerciale.

## Corrispondenza commerciale

- Modul 3 : Das Angebot: offerta richiesta e non richiesta – offerte impegnativa – condizioni d'acquisto e di pagamento – Rabatt e Skonto – controfferta – ritiro e rifiuto dell'offerta (ripasso).
- Modul 4 : Die Bestellung und Nachbestellung: il contratto – accettazione e rifiuto di ordini – variazioni e condizionamenti di ordini – conferma dell'ordine - Ablehnung eines Angebots - Widerruf einer Bestellung - Gegenangebot des Käufers – Bestätigung der Bestellung / des Auftrags.
- Modul 5 : Ausführung der Bestellung: la spedizione - documentazione commerciale – mezzi e forme di trasporto.
- Modul 6 : Versandanzeige - Ausführung des Auftrages - Versandbehälter – Markierung.

- Modul 7 : Probleme bei Lieferung und Empfang der Ware: ritardi o variazioni dei termini di consegna – sollecito di consegna – problemi relativi allo stato della merce –
- Modul 8 :Mängelrüge - Antwort auf Mängelrüge.
- Modul 9 : Warenempfang und Zahlung: avviso di pagamento – accettazione – reclami – rifiuti; Zahlungsverzug: richiesta, dilazione e/o sollecito di saldo – soluzioni e accordi.

### Testi di riferimento

Das Angebot	59	60	62	67	68	70	71	72	
Die Bestellung	85	86	87	90	91	94	95	98	
Die Bestätigung	111	112	113	116	121	123	124		
Der Versand	139	140	142	143	144	150	151		
Die Lieferverzögerung	165	166	168	172	177	181	182		
Empfang und Reklamation	193	194	198	202	205				
Die Zahlung	219	220	225	226	230	231			

Nell'ultima parte dell'anno si proseguirà nel rafforzamento delle competenze comunicative, privilegiando l'esposizione orale sulla base di tematiche a carattere prevalentemente commerciale.

### Metodi

La metodologia di base è stata l'approccio comunicativo, sia nell'ambito della lezione frontale che in quella partecipata. Gli allievi sono stati sollecitati e regolarmente coinvolti nel dialogo didattico - educativo; sono stati, inoltre, guidati sia alla riflessione grammaticale comparata per la parte strettamente linguistica, sia a quella critica e personale relativamente alle tematiche oggetto d'analisi. Il libro di testo è sempre stato punto di riferimento privilegiato per lo studio e per l'analisi dei brani oggetto delle tematiche prese in considerazione. Il lavoro ha regolarmente coinvolto il gruppo classe in ogni momento della lezione: di conseguenza, è stato in genere possibile non ricorrere all'interrogazione di tipo tradizionale. Si è tenuto conto di continue e regolari verifiche formali ed informali scelte, di volta in volta, tra quelle apparse più idonee quali analisi, comprensione e contrazione del testo, questionari vero/falso o a scelta multipla, domande con risposte a trattazione sintetica e a risposta singola, esercizi di completamento, produzione su schemi e su traccia, sia in forma scritta che orale.

### Mezzi

- **Testi in uso:** Giorgio MOTTA

**DIREKT** – Ein Lehrwerk für Deutsch als Fremdsprache KB + AB con CD Audio – vol 1

- Ein Lehrwerk für Deutsch als Fremdsprache KB + AB con CD Audio – vol 2

**GRAMMATIK DIREKT** - Grammatica senza soluzioni - LOESCHER Editore

**PUNKT.de neu** - Handelsdeutsch leicht gemacht - Juliane GRÜTZNER – POSEIDONIA

Oltre ai testi in adozione, sia il corso di lingua sia quello specifico per il commercio, si è fatto ricorso, in base alle necessità e alla disponibilità, a materiale integrativo.

## **Tempi**

E' stata adottata la scansione temporale deliberata dal Collegio dei Docenti. Nel primo periodo si è operato il ripasso di buona parte del programma dell'anno precedente: argomenti grammaticali finalizzati alla comprensione degli ambiti commerciali come la lettera commerciale, un/verlangtes Angebot Bestellung.

Nel secondo periodo sono stati affrontati argomenti quali: – Ausführung der Bestellung - Warenempfang – Zahlung, Probleme bei Lieferung und Empfang - Zahlungsverzug.

## **Spazi**

L'attività didattica relativa all'insegnamento della disciplina si è svolta essenzialmente in classe.

## **Criteri e strumenti di valutazione**

Tutte le prove sono state fissate in modo da evitare che ve ne fossero più di una nello stesso giorno, ed equamente distribuite al fine di assicurare una verifica costante e puntuale dell'apprendimento degli allievi. La metodologia di lavoro ha consentito un continuo controllo dell'apprendimento; regolare è stato quindi il succedersi di verifiche formali ed informali, globali o parziali, ritenute più idonee: comprensione globale e dettagliata di testi di carattere non solo commerciale, riassunti, composizioni, questionari, commenti orali e scritti, test. Esse hanno consentito di verificare, tra l'altro, correttezza morfosintattica, comprensibilità dei dati forniti e realizzazione delle intenzioni comunicative.

Oltre che avvalersi delle prove oggettive, la valutazione finale è il risultato di un giudizio globale e individualizzato, basato oltre che sul percorso tra livello di partenza e di arrivo di ogni singolo allievo, anche sulla completezza dei contenuti prodotti, su eventuali contributi personali supportati da dati oggettivi, sulla fluidità espositiva, infine sul rilievo non secondario di elementi quali: progresso rispetto ai livelli di partenza, capacità di recupero, modalità dell'impegno e della partecipazione alla vita scolastica. Nell'espressione orale, per la cui valutazione si è per lo più evitato di ricorrere all'interrogazione in senso tradizionale, se non in casi di particolare necessità, si è tenuto conto regolarmente di ogni momento della produzione, dei tempi di reazione, della consistenza della replica e della capacità di seguire e partecipare al colloquio.

Chioggia, 15.05.2015

**Firma del Docente**  
Iannetta Carmine



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE  
" CESTARI – RIGHI "

# RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF. CAMPACI DARIO

Materia di insegnamento **MATEMATICA**

## Giudizio sintetico della classe

La classe V<sup>A</sup> B era composta inizialmente da 21 alunni di cui 13 femmine e 8 maschi con la presenza di un alunno che svolge programmazione differenziata ed è supportato da docenti di sostegno. Successivamente, nel mese di marzo, una alunna si è ritirata portando così il numero finale a 20;

E' proveniente dalle corrispondenti III<sup>A</sup> e IV<sup>A</sup> B dei precedenti anni scolastici con inserimenti nel corso dei vari anni di alunni o provenienti da altri istituti , o che erano stati non ammessi alle classi successive.

La classe, relativamente all'insegnamento di matematica, è stata seguita per tutto il triennio e pertanto si ritiene di aver raggiunto una discreta conoscenza degli alunni.

Nel complesso, ha dimostrato sufficiente interesse e attenzione durante le ore scolastiche dedicate alla spiegazione degli argomenti trattati, partecipando però in maniera poco attiva e propositiva alla discussione; limitato nella maggioranza dei casi è risultato il lavoro eseguito a casa .

La preparazione di base, valutata con test di ingresso e con le verifiche iniziali , è risultata in alcuni casi carente soprattutto nelle conoscenze e abilità che era necessario acquisire nel corso del biennio.

Il ripasso degli argomenti trattati nel precedente anno scolastico associato agli argomenti trattati nel corso di quest'anno, hanno permesso il raggiungimento degli obiettivi di minimo prefissati per la maggioranza degli alunni, ed in alcuni casi, l'interesse per lo studio della materia ha portato a risultati molto buoni.

Nel corso dell'anno sono stati attivati interventi tesi al recupero effettuati, sia all'inizio dell'anno scolastico per tutta la classe ma soprattutto per quegli alunni che avevano ancora alcune carenze , sia alla fine del primo quadrimestre e tesi al recupero delle lacune del primo periodo.

Alcuni degli alunni con lacune si sono impegnati, hanno partecipato alle attività di recupero con interesse e hanno conseguito risultati soddisfacenti, altri hanno affrontato i corsi con impegno superficiale e senza applicazione non raggiungendo risultati soddisfacenti, soprattutto per il fatto che le lacune nella materia si trascinano anche dagli altri anni del triennio.

Le lezioni sono state impostate cercando di creare il più possibile un dialogo costruttivo che, partendo da PROBLEMI, portasse alla loro matematizzazione, discussione, risoluzione con varie metodologie di calcolo, e interpretazione dei risultati.

Tali fasi hanno evidenziato difficoltà omogenee, rappresentate o dall'analisi del problema, o dalla difficoltà di risoluzione analitica il più delle volte dovuta a carenza di conoscenze di base, o in parecchi casi da difficoltà di espressione.

Nel complesso la preparazione raggiunta risulta sufficiente, e solo per quegli alunni che hanno seguito con costanza le lezioni e si sono impegnati in modo continuo nello studio si sono raggiunti risultati buoni evidenziando interesse e applicazione.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Gli obiettivi, i criteri metodologici utilizzati ed i contenuti svolti sono stati oggetto, periodicamente, di analisi e verifica con gli altri insegnanti di matematica oltre che nelle riunioni di dipartimento prefissate, anche in incontri informali avvenuti durante le ore a disposizione.

Gli obiettivi posti si possono riassumere in:

- acquisire capacità operative e logiche necessarie per affrontare problemi che richiedono strumenti algebrici;
- acquisire la capacità di esaminare situazioni problematiche di fenomeni a carattere collettivo;
- avere il rigore logico e linguistico necessario per il rigore espositivo;
- matematizzare situazioni problematiche;
- utilizzare gli strumenti matematici come procedimento generale per la soluzione di classi di problemi;
- acquisire la capacità di rappresentare e risolvere problemi mediante l'uso di metodi e strumenti logico-matematici.

Gli obiettivi posti, per un buon numero di allievi, si possono considerare conseguiti, almeno in termini minimali, mentre per un limitato numero di alunni complessivamente i risultati sono stati buoni.

Nei casi di insuccesso il mancato raggiungimento degli obiettivi di minimo, si può imputare principalmente allo scarso impegno profuso, che sovente è parso limitato e discontinuo, opportunistico, e alla presenza di radicate lacune di base nella preparazione, mai adeguatamente recuperate.

## **CONTENUTI DEL PROGRAMMA DI MATEMATICA A.S. 2014/2015**

### *CLASSE 5<sup>A</sup> B IGEA*

#### **FUNZIONI**

- Ripasso funzioni: funzioni razionali, irrazionali, intere, fratte;
- Studio di funzioni: rappresentazione cartesiana di semplici funzioni ad una variabile indipendente
- Rappresentazione grafica cartesiana di funzioni:  
studio del dominio e del segno di una funzione, simmetrie, intersezioni con gli assi, calcolo dei limiti, asintoti orizzontali, verticali e obliqui, continuità e discontinuità di una funzione: tipi di discontinuità;
- Derivata di una funzione: rapporto incrementale, limite del rapporto incrementale; tangente ad una funzione in un punto; derivate di semplici funzioni e teoremi di derivazione (no dimostrazioni);
- Funzioni crescenti e decrescenti;
- Punti di massimo e di minimo: ricerca dei punti di massimo e di minimo relativo e assoluto;
- Concavità e Convessità: derivata seconda, punti di flesso a tangente orizzontale ed obliqua;

#### **MATEMATICA APPLICATA ALL'ECONOMIA**

Le funzioni economiche: Ricavo, costo, guadagno;

- Studio dei costi: costo totale, costo unitario, costo marginale
- Ricavi e guadagni; rappresentazione grafica delle funzioni economiche



- Diagrammi di redditività, ricerca del B.E.P.;
- Diagrammi costo marginale - prezzo di vendita - costo unitario;
- Leggi della domanda e dell'offerta: cenni sulla determinazione della legge della domanda in funzione del prezzo; prezzo di equilibrio, coeff. di elasticità della domanda : domanda elastica, rigida, anelastica;

Ricerca operativa: problemi di scelta ad una variabile e loro suddivisione a seconda delle condizioni e degli effetti;

- scelta fra più alternative nel continuo e nel discreto;
- problema delle scorte;
- problemi di scelta con effetti immediati in condizioni di certezza;
- problemi di scelta con effetti differiti in condizioni di certezza;

per accettazione: Prof. ....

Studenti.....

.....

## METODI

I metodi usati nel corrente anno scolastico sono stati:

- Lezioni frontali, per abituare l'alunno all'ascolto e al collegamento dei vari argomenti per determinare un metodo di risoluzione dei problemi.
- La rappresentazione grafica immediata di funzioni che consentano di sintetizzare gli argomenti trattati in modo da facilitare la comprensione delle tematiche trattate.
- Sollecitare la discussione formulando ipotesi personali di soluzione, con interventi che siano anche in contrapposizione con quelle formulate dai compagni.
- Utilizzo del testo scolastico come elemento di supporto alle conoscenze acquisite.
- Simulazione di problemi reali da dover risolvere con l'applicazione delle conoscenze matematiche ai concetti economici.

La classe ha partecipato alle lezioni in maniera piuttosto distaccata nella maggioranza dei casi, ed il gruppetto di alunni che ha poi ottenuto i risultati migliori, si è dimostrato attento e critico soprattutto quando si discutevano casi che, seppur ipotetici, potevano trovare riscontro nella realtà quotidiana.

Il problema della scelta, impostato come gioco che simuli le capacità imprenditoriali dell'alunno, ha stimolato la ricerca del risultato e della sua interpretazione, dando in alcuni casi dei buoni risultati .

## MEZZI

Testo adottato ( Matematica.Rosso Volume 4 e Volumetto XY – Fondamenti di ricerca operativa e programmazione lineare- Bergamini, Trifone Barozzi - Ediz.Zanichelli  
Appunti

## TEMPI

### FUNZIONI

- Ripasso funzioni: funzioni razionali, irrazionali, intere, fratte; 5
- studio del dominio e del segno di una funzione; 3
- Studio dei limiti: limiti finiti e infiniti per  $x$  che tende a valori finiti e infiniti; 6

asintoti orizzontali, verticali e obliqui;	2	
- Continuità e discontinuità di una funzione: tipi di discontinuità;		1
- Calcolo dei limiti: limiti di funzioni razionali, irrazionali, intere e fratte;		2
eliminazione delle forme di indeterminazione $0/0$ ; $\infty/\infty$ ; $\infty-\infty$ ecc.	3	
- Derivata di una funzione: rapporto incrementale, limite del rapporto incrementale;		4
tangente ad una funzione in un punto;		
derivate di semplici funzioni e teoremi di derivazione;	4	
- Punti di massimo e di minimo: ricerca dei punti di massimo e di minimo relativo e assoluto;	4	
- Funzioni crescenti e decrescenti;	1	
- Concavità e Convessità: derivata seconda e derivate successive	2	
punti di flesso orizzontali ed obliqui;	2	
- Studio di funzioni: rappresentazione cartesiana di semplici funzioni ad una variabile indipendente.		10

#### MATEMATICA APPLICATA ALL'ECONOMIA

Le funzioni economiche: Ricavo, costo, guadagno;	2	
Studio dei costi: costo totale, costo unitario, costo marginale		4
ricavi e guadagni; rappresentazione grafica delle funzioni economiche		4
diagrammi di redditività, ricerca del B.E.P.;	2	
diagrammi costo marginale - prezzo di vendita - costo unitario;		2
- Leggi della domanda e dell'offerta: cenni sulla determinazione della funzione della domanda in funzione del prezzo;		4
coeff. di elasticità della domanda: domanda elastica, rigida, anelastica;		1
- Ricerca operativa: problemi di scelta ad una variabile e loro suddivisione;		1
scelta fra più alternative nel continuo e nel discreto;	4	
problema delle scorte;	2	
problemi di scelta con effetti immediati in condizioni di certezza;	4	
problemi di scelta con effetti differiti in condizioni di certezza;		4

#### SPAZI

Le lezioni si sono svolte per lo più in aula

#### CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Ai fini dei criteri di valutazione si è tenuto conto del livello di partenza e dell'impegno manifestato sia dalla classe che dal singolo alunno, del grado di partecipazione (attiva o passiva), dell'impegno profuso, del metodo di studio e del processo di apprendimento con riferimento agli obiettivi prefissati (verifica formativa).

La verifica diretta (sommativa) è stata condotta attraverso:

- L'interrogazione tradizionale;
- La verifica scritta.
- La valutazione si è basata sulle conoscenze acquisite, sulle capacità di matematizzare un problema, sulle abilità di calcolo matematiche, sull'interpretazione sia dei dati che dei risultati del problema proposto.

Chioggia, 15/05/2015

Firma del Docente  
Prof. Dario Campaci



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE  
"CESTARI – RIGHI"

# RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF. ssa BOSCOLO CARLA

Materia di insegnamento **SCIENZA DELLE FINANZE**

## Giudizio sintetico della classe

La classe quinta sezione B risulta composta da 20 alunni, dopo l'inserimento di due ragazzi ripetenti l'uno proveniente dallo stesso corso, l'altro dal corso A SIA.

Nel complesso la classe appare vivace, ma sufficientemente partecipe al dialogo educativo.

La situazione risulta eterogenea per quanto concerne il modo di rapportarsi all'attività didattica, l'attenzione alle lezioni e le capacità di apprendimento. Alcuni studenti hanno mostrato interesse per la disciplina, partecipato in modo ordinato e attivo al lavoro scolastico e dimostrato di aver sviluppato adeguate capacità di studio, in particolare alcuni si sono sempre applicati con impegno e hanno evidenziato propensione per la materia. Altri, invece, hanno affrontato con superficialità gli argomenti proposti, non hanno acquisito un metodo di studio efficace e una sufficiente autonomia nell'organizzare il lavoro a casa. Infine un terzo gruppo pur non evidenziando propensione per la disciplina ha lavorato con serietà e senso di responsabilità superando alcune iniziali difficoltà.

Il rendimento rispecchia questo diverso modo di rapportarsi con la materia: un esiguo numero di alunni si attesta su livelli discreti o buoni, il resto a raggiungere risultati sufficienti o appena sufficienti.

Rimangono per alcuni studenti, difficoltà espressive che si ripercuotono nell'uso corretto del linguaggio settoriale.

Durante gli anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015 la maggior parte della classe ha partecipato all'attività di alternanza scuola-lavoro finanziata dal Fondo Sociale Europeo. Per preparare gli studenti all'attività di tirocinio il programma di Scienza delle Finanze ha subito una diversa scansione temporale; in particolare è stata anticipata la parte dedicata al diritto tributario e si sono affrontate, nel primo periodo, le tematiche relative alle più importanti imposte: IRPEF, IRES.

Il Progetto prevedeva lezioni propedeutiche svolte, il pomeriggio, da docenti interni ed esperti esterni e tirocinio in studi o aziende.

## Obiettivi raggiunti

Nel corso dell'anno scolastico si è sempre tenuto conto dei bisogni formativi e delle carenze degli studenti perseguendo quegli obiettivi, prefissati nella programmazione, che fossero consoni alle esigenze riscontrate. In particolare per lo sviluppo di abilità specifiche si è cercato di far assumere loro una maggiore padronanza del linguaggio settoriale, nonché di stimolare la capacità di analisi-critica sugli argomenti trattati e quindi di sviluppare l'autonomia di giudizio e di interpretazione.

L'atteggiamento responsabile ha consentito, tranne in alcuni casi, il raggiungimento degli obiettivi programmati e, per alcuni alunni, di soddisfacenti risultati.

## Contenuti

In relazione al programma di Scienza delle Finanze si sono trattati gli aspetti economici dell'attività finanziaria pubblica tenuto conto delle correnti dottrinarie; le problematiche relative alle entrate di diritto privato e di diritto pubblico, alle spese e al bilancio pubblico.

La complessa normativa tributaria dell'imposta sul reddito delle società (IRES) e dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) è stata approfondita sia attraverso un incontro con alcuni funzionari dell'Agenzia delle Entrate sia con l'esperienza di alternanza scuola-lavoro. Indicherò, di seguito, il dettaglio del programma svolto:

## **SEZIONE A L'ECONOMIA FINANZIARIA PUBBLICA**

### *-U.D.1 L'intervento dello stato nell'economia*

- 1) l'attività finanziaria pubblica
- 2) teoria classica
- 3) la teoria keynesiana

### *-U.D.2 Le ragioni dell'intervento pubblico*

- 1) Introduzione ai fallimenti di mercato (cenni)
- 2) i fallimenti del mercato

## **SEZIONE B LA POLITICA DELLA SPESA**

### *-U.D.1 I caratteri della spesa pubblica*

- 1) La spesa pubblica e le sue classificazioni
- 2) Le cause dell'espansione della spesa pubblica
- 3) L'analisi costi benefici (cenni)
- 4) La spending review (cenni)

### *-U.D.2 Il ruolo dello stato nelle teorie finanziarie*

- 1) le diverse concezioni storiche dell'intervento pubblico (finanza neutrale/funzionale)

### *-U.D.3 La sicurezza sociale*

- 1) lo stato sociale (welfare state)
- 2) la crisi nel sistema di welfare

### *-U.D.4 I programmi di spesa*

- 1) politiche del welfare
- 2) spesa per le pensioni
- 3) ammortizzatori sociali
- 4) sistema sanitario (cenni)

## **SEZIONE C LA POLITICA DELL'ENTRATA**

### *-U.D.1 I diversi tipi di entrate*

- 1) Le entrate pubbliche
- 2) Classificazione delle entrate pubbliche
- 3) I tributi: tasse, imposte, contributi fiscali
- 4) I prezzi
- 5) Pressione tributaria e fiscale

### *-U.D.2 L'imposta*

- 1) Caratteri generali, presupposto e struttura dell'imposta
- 2) Classificazione delle imposte
- 3) I diversi tipi di progressività

### *-U.D.3 Ripartizione e applicazione delle imposte*

- 1) I principi giuridici dell'imposta
- 2) Criteri di ripartizione del carico tributario
- 3) I problemi di scelta della base imponibile (cenni)
- 4) I principi amministrativi delle imposte

### *-U.D.4 Effetti economici dell'imposizione*

- 1) Gli effetti macroeconomici e microeconomici dell'imposizione
- 2) Effetti microeconomici delle imposte

## **SEZIONE D IL BILANCIO PUBBLICO**

### *-U.D.1 Il bilancio dello stato: funzione e caratteri*

- 1) Il bilancio dello stato nel quadro nazionale
- 2) Le funzioni del bilancio
- 3) I principi del bilancio
- 4) Tipologie di bilancio
- 5) Teorie sul bilancio

### *-U.D.2 Bilancio di previsione annuale e bilancio consuntivo*

- 1) Il bilancio di previsione annuale
- 2) I risultati differenziali
- 3) Il bilancio consuntivo
- 4) La legge finanziaria: percorso storico
- 5) Classificazione delle entrate e delle spese (cenni)
- 6) Norme costituzionali relative al bilancio (art.81)
- 7) La tesoreria dello Stato (Cenni)

### *-U.D.3 Il debito pubblico*

- 1) Disavanzo e debito pubblico
- 2) Il rapporto debito pubblico/ PIL
- 3) I diversi tipi di prestiti pubblici

## **SEZIONE E IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO**

### *-U.D.1 Le imposte dirette statali*

- 1) imposta sul reddito delle persone fisiche ( IRPEF)
- 2) imposta sul reddito delle società ( IRES)

**I rappresentanti degli alunni**

**Il Docente**

## **Metodi**

Lo studio delle Discipline Giuridiche ed Economiche deve fornire agli studenti sia una serie di nozioni atte a completare la loro preparazione professionale sia un supporto culturale per poter affrontare le problematiche, inerenti alle materie oggetto di studio, scaturenti dalla realtà sociale.

Per poter raggiungere questo obiettivo sono state adottate le seguenti modalità:

- lezione frontale interattiva;
- analisi delle diverse teorie finanziarie che rappresentano modelli interpretativi influenzati dal bagaglio ideologico soggettivo di ciascun economista;
- analisi di situazioni reali;
- costruzione e analisi di schemi di sintesi;
- utilizzo del modello fiscale "730" per esemplificare lo studio dell'IRPEF.
- utilizzo del modello fiscale "Unico" , fatto da un esperto esterno, per esemplificare lo studio dell'IRPEF e dell'IRES.

## **Mezzi**

Gli strumenti didattici che sono stati ritenuti appropriati per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione e per questo gruppo-classe sono i seguenti:

- testo scolastico;
- quotidiani di informazione economica e finanziaria.

## **Tempi**

Le unità didattiche, svolte nel corso del corrente anno scolastico, hanno avuto la seguente scansione temporale: durante il primo periodo sono stati svolte le sezioni A, B, parte della C ed E, nel secondo i restanti.

## **Spazi**

Sono stati utilizzati i seguenti spazi: aula 5<sup>A</sup>B piano terra dell'Istituto.

In relazione alle attività extra - curricolari la classe ha effettuato le seguenti uscite di orientamento alla scelta post-diploma:

il 31/10/2014 incontro presso l'Agenzia delle Entrate- sede territoriale di Chioggia

il 20/11/2014 per partecipare, presso la fiera di Verona, alla manifestazione "Job & Orienta";

il 06/02/2015 per partecipare all' "University Day" presso il C.U.R. di Rovigo

il 12/02/2015 per partecipare alla manifestazione "Scegli con noi il tuo domani" organizzata dall'Università di Padova;

il 27/03/2015 per partecipare all' "Open Day" organizzato dall'Univesità Ca' Foscari di Venezia.

La classe, dal 23 al 26 marzo si è recata a Monaco in gita scolastica

## **Criteri e strumenti di valutazione**

La valutazione, trasparente in tutte le fasi, ha tenuto conto degli obiettivi programmati e dei seguenti criteri:

- livelli di partenza e quindi percorso compiuto dalla classe e dal singolo;
- conoscenza e livello di comprensione dei dati;
- metodo di studio e approfondimento personale;
- partecipazione all'attività didattica e interesse per la disciplina;
- abilità e capacità espressivo-formali e logico-critiche;
- impegno e rispetto delle scadenze.

In corso d'anno si è proceduto a diverse tipologie di verifica per poter meglio valutare le capacità degli studenti: interrogazioni, verifiche scritte con domande aperte.

**Chioggia, 15/05/2015**

**Firma del Docente  
Prof.ssa Carla Boscolo**



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE  
“ CESTARI – RIGHI ”

# RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF. ssa BOSCOLO CARLA

Materia di insegnamento **DIRITTO**

## Giudizio sintetico della classe

La classe quinta sezione B AFM risulta composta da 20 alunni dopo l'inserimento di due ragazzi ripetenti, l'uno proveniente dallo stesso corso, l'altro dal corso A SIA.

Nel complesso la classe appare vivace, ma educata e partecipa al dialogo educativo, anche se taluni hanno evidenziato un modo, non sempre maturo, di rapportarsi all'attività didattica.

La situazione risulta eterogenea per quanto concerne l'attenzione alle lezioni e le capacità di apprendimento. Alcuni studenti si sono distinti per un atteggiamento responsabile e per uno spiccato interesse per la disciplina, partecipano in modo ordinato e attivo al lavoro scolastico e dimostrano di aver sviluppato adeguate capacità di studio. In particolare uno studente ha sempre evidenziato impegno e voglia di apprendere. Altri, invece, hanno affrontato con superficialità gli argomenti proposti, non hanno acquisito un metodo di studio efficace e una sufficiente autonomia nell'organizzare il lavoro a casa. Infine, un terzo gruppo pur affrontando con superficialità gli argomenti proposti, ha evidenziato maggiore impegno e applicazione rispetto il precedente anno scolastico.

Il rendimento rispecchia questo diverso modo di rapportarsi con la materia: un esiguo numero di alunni si attesta su livelli appena sufficienti, il resto dimostra disponibilità allo studio e riesce a raggiungere discreti risultati, fra questi alcuni studenti si distinguono per buona volontà e per il profitto che risulta buono.

Emergono, per alcuni studenti, difficoltà espressive che si ripercuotono nell'uso corretto del linguaggio settoriale.

## Obiettivi raggiunti

Nel corso dell'anno scolastico si è sempre tenuto conto dei bisogni formativi e delle carenze degli studenti perseguendo quegli obiettivi, prefissati nella programmazione, che fossero consoni alle esigenze riscontrate. In particolare per lo sviluppo di abilità specifiche si è cercato di far assumere loro una maggiore padronanza del linguaggio settoriale, nonché di stimolare la capacità di analisi-critica sugli argomenti trattati e quindi di sviluppare l'autonomia di giudizio e di interpretazione.

Per ottenere lo sviluppo di queste abilità si è ritenuto opportuno insistere sulla lettura di norme Costituzionali e di alcuni articoli tratti dai quotidiani.

L'atteggiamento disponibile al dialogo educativo ha consentito, tranne in alcuni casi, il raggiungimento degli obiettivi programmati e, solo pochi alunni hanno conseguito insoddisfacenti risultati.

## Contenuti

In relazione al programma di Diritto si sono trattate le problematiche attinenti agli istituti fondamentali del diritto pubblico e amministrativo: lo Stato, le forme di stato e di governo, l'ordinamento internazionale; le vicende costituzionali dello Stato italiano, i sistemi elettorali proporzionale e maggioritario, il referendum abrogativo, altre forme di democrazia diretta; gli

organi costituzionali (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica e Corte Costituzionale); la pubblica amministrazione in generale e l'amministrazione dello stato. L'ONU.  
Indicherò qui di seguito il dettaglio del programma svolto:

## **DIRITTO**

### **Modulo A LO STATO E LA COSTITUZIONE**

#### **U.D.1 Lo stato**

- 1) Lo stato e i suoi elementi costitutivi
- 2) Le forme di stato
- 3) Le forme di governo

#### **U.D.2 La Costituzione italiana**

- 1) Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana
- 2) I caratteri della Costituzione repubblicana
- 3) La struttura della Costituzione repubblicana
- 4) I principi fondamentali (artt. 1-2-3)
- 5) La regolamentazione dei rapporti civili (artt. 13-21)

### **Modulo B LA COMUNITA' INTERNAZIONALE**

#### **U.D.3 La comunità internazionale**

- 1) Il diritto della comunità internazionale
- 2) I soggetti dell'ordinamento internazionale
- 3) L'Organizzazione delle Nazioni Unite
- 4) Altre organizzazioni internazionali
- 5) L'Italia e la comunità internazionale

### **Modulo C L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA**

#### **U.D.4 Il Parlamento**

- 1) La struttura bicamerale del Parlamento
- 2) Commissioni, giunte e gruppi parlamentari
- 3) Le prerogative delle camere
- 4) Lo status di parlamentare
- 5) Il funzionamento del Parlamento e lo svolgimento dei lavori
- 6) Lo scioglimento delle Camere e la prorogatio dei poteri
- 7) La funzione legislativa
- 8) Le leggi di approvazione e di autorizzazione
- 9) Le leggi di amnistia e indulto
- 10) Il procedimento legislativo di revisione costituzionale
- 11) Le altre funzioni del Parlamento

#### **U.D.5 Il Governo**

- 1) Il governo nell'ordinamento costituzionale italiano
- 2) La composizione del governo
- 3) La formazione del governo
- 4) Le vicende del governo
- 5) Le funzioni del governo

#### **U.D.6 Il Presidente della Repubblica**

- 1) Caratteri e funzioni
- 2) Responsabilità
- 3) La controfirma ministeriale e gli atti del Presidente della Repubblica
- 4) I poteri e attribuzioni



### **U.D.7 La Corte costituzionale**

- 1) Le origini della Corte costituzionale
- 2) La composizione della Corte costituzionale
- 3) Le prerogative della Corte costituzionale
- 4) Lo status di giudice costituzionale: incompatibilità e prerogative
- 5) Il sindacato di costituzionalità delle leggi
- 6) Il procedimento per il giudizio di costituzionalità delle leggi in via incidentale
- 7) La decisione della Corte e gli effetti della dichiarazione di incostituzionalità
- 8) Il procedimento per il giudizio di costituzionalità delle leggi in via principale
- 9) Le altre funzioni della Corte costituzionale

## **Modulo D LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

### **U.D.8 La funzione amministrativa**

- 1) La politica e l'amministrazione
- 2) L'attività amministrativa e i principi costituzionali
- 3) La struttura della pubblica amministrazione

### **U.D.9 La struttura della pubblica amministrazione ( schede )**

- 1) I ministeri
- 2) L'organizzazione centrale dei ministeri
- 3) Gli organi periferici dello stato: il prefetto
- 4) Gli organi periferici dei ministeri
- 5) Gli organi consultivi
- 6) I controlli amministrativi
- 7) Le autorità amministrative indipendenti ( cenni )

### **U.D.10 L'amministrazione della giustizia**

- 1) Cenni sulla giustizia civile e penale

**I rappresentanti degli alunni**

**Il Docente**

### **Metodi**

Lo studio delle Discipline Giuridiche ed Economiche deve fornire agli studenti sia una serie di nozioni atte a completare la loro preparazione professionale sia un supporto culturale per poter affrontare le problematiche, inerenti alle materie oggetto di studio, scaturenti dalla realtà sociale.

Per poter raggiungere questo obiettivo sono state adottate le seguenti modalità:

- lezione frontale interattiva;
- lettura e interpretazione di fonti normative;
- analisi delle diverse interpretazioni giuridiche;
- analisi di situazioni reali;
- costruzione e analisi di schemi di sintesi.

### **Mezzi**

Gli strumenti didattici che sono stati ritenuti appropriati per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione e per questo gruppo-classe sono i seguenti:

- testo scolastico;
- Costituzione Italiana.

## **Tempi**

Le unità didattiche, svolte nel corso del corrente anno scolastico, hanno avuto la seguente scansione temporale: durante il primo periodo sono stati svolti i primi due moduli e una parte del terzo, nel secondo i restanti.

## **Spazi**

Sono stati utilizzati i seguenti spazi: aula 5<sup>A</sup>B piano primo dell'Istituto.

In relazione alle attività extracurricolari la classe ha effettuato le seguenti uscite di orientamento alla scelta post-diploma:

il 31/10/2014 incontro presso l'Agenzia delle Entrate- sede territoriale di Chioggia

il 20/11/2014 per partecipare, presso la fiera di Verona, alla manifestazione "Job & Orienta";

il 06/02/2015 per partecipare all' "University Day" presso il C.U.R. di Rovigo

il 12/02/2015 per partecipare alla manifestazione "Scegli con noi il tuo domani" organizzata dall'Università di Padova;

il 27/03/2015 per partecipare all' "Open Day" organizzato dall'Univesità Ca' Foscari di Venezia.

La classe, dal 23 al 26 marzo si è recata a Monaco in gita scolastica

## **Criteri e strumenti di valutazione**

La valutazione, trasparente in tutte le fasi, ha tenuto conto degli obiettivi programmati e dei seguenti criteri:

-livelli di partenza e quindi percorso compiuto dalla classe e dal singolo;

-conoscenza e livello di comprensione dei dati;

-metodo di studio e approfondimento personale;

-partecipazione all'attività didattica e interesse per la disciplina;

-abilità e capacità espressivo-formali e logico-critiche;

-impegno e rispetto delle scadenze.

In corso d'anno si è proceduto a diverse tipologie di verifica per poter meglio valutare le capacità degli studenti: interrogazioni, verifiche scritte con domande aperte.

**Chioggia, 15/05/2015**

**Firma del Docente  
Prof.ssa Carla Boscolo**



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE  
“ CESTARI – RIGHI ”

# RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

Prof. SCARPA ROBERTO

**Materia di insegnamento: ECON. AZIENDALE**

## Giudizio sintetico della classe

La classe 5<sup>a</sup> B AFM presenta una struttura eterogenea ed è costituita da 20 alunni. Non ha mantenuto la continuità didattica per l'intero corso di specializzazione in Economia aziendale.

L'interesse al dialogo educativo è stato pressochè costante e si è creato il necessario clima di fattiva collaborazione, e un rapporto docente – alunni aperto e costruttivo.

L'applicazione allo studio, ha trovato in qualche studente solo finalità scolastiche, sfociando così in una preparazione di tipo nozionistico e mnemonico. Solo pochi alunni hanno manifestato scarsa attenzione e modesto interesse in classe e un impegno discontinuo nel lavoro personale. Non mancano comunque, all'interno della classe, un gruppo di alunni in possesso di buone capacità e attitudini che hanno contribuito in modo positivo e costruttivo alla definizione e all'analisi delle varie tematiche che via via la materia presentava.

Il comportamento, per lo più corretto e responsabile, ha permesso lo svolgimento sereno e regolare delle lezioni.

## Obiettivi raggiunti

Durante gli ultimi due anni di corso, in considerazione dei bisogni formativi e delle carenze degli alunni, si è cercato di perseguire quegli obiettivi, prefissati in sede di programmazione, decisamente più adeguati alle esigenze riscontrate. In particolare una maggiore padronanza del linguaggio professionale, stimolare la capacità di analisi, sintesi e rielaborazione, nonché l'autonomia di giudizio e di interpretazione. Allo scopo si sono utilizzate riviste e quotidiani di informazione ed alcuni collegamenti con altre Discipline, in modo particolare con Diritto e Scienza delle Finanze, su argomenti che presentano interdisciplinarietà.

La classe ha sempre dimostrato un soddisfacente interesse per la materia e ha raggiunto, nella quasi totalità dei casi, la maggior parte degli obiettivi programmati grazie anche all'adeguato impegno profuso e alla costante applicazione.

Inoltre, più di qualche studente si è distinto per il conseguimento di soddisfacenti risultati.

Nel corso dell'anno scolastico, gli alunni hanno partecipato al progetto “Alternanza Scuola-Lavoro” finanziato dal Fondo Sociale Europeo. La tematica sviluppata ha riguardato i costi fiscali e relative operazioni di gestione di una società di persone e di capitali ed ha coinvolto, in modo particolare, due discipline: Economia Aziendale e Scienza delle Finanze i cui programmi hanno subito delle variazioni per consentire la preparazione degli studenti all'attività di tirocinio. In particolare si è anticipata e approfondita la parte dedicata allo studio delle società.

Alle ore d'aula, svoltesi in orario pomeridiano, ha partecipato tutta la classe, mentre al tirocinio formativo presso le aziende/studi, solo sedici studenti.

Dal monitoraggio effettuato risulta che gli obiettivi prefissati sono stati ampiamente raggiunti sia per il livello di soddisfazione dei ragazzi sia per le valutazioni positive delle aziende ospitanti. Anche da un punto di vista più strettamente didattico si sono riscontrati risultati positivi considerato che le verifiche, nelle due materie coinvolte, hanno dato esiti soddisfacenti.

## **Contenuti**

Lo sviluppo del programma ha seguito solo in parte i canoni tradizionali, nel senso che si è cercato di privilegiare quegli argomenti che maggiormente presentano un riscontro reale. Si è cercato di fornire agli studenti un insegnamento aggiornato sia sulle forme che sulle procedure del bilancio d'esercizio. Un certo spazio è stato riservato alla stesura dei bilanci ed alla loro lettura ed interpretazione partendo dalla convinzione che gli indici di bilancio sono strumenti analitici di grande importanza, non solo perché servono a ricavare dai bilanci consuntivi tutto il potenziale di conoscenze in essi contenute, ma anche e soprattutto perché, coadiuvati dai preventivi finanziari attraverso l'analisi per flussi, entrano nel processo di costruzione dei programmi economico - finanziari delle imprese. Gli elementi del Patrimonio di funzionamento sono stati trattati sia sotto il profilo dottrinale, che civilistico e fiscale. Anche la contabilità analitico gestionale è stata vista nelle sue forme più moderne ed attuali.

Nel periodo (15 Maggio - fine anno scolastico) verranno sviluppati gli argomenti relativi alla stesura di bilanci con dati a scelta ( con e senza vincoli ) ed alcune nozioni di ragioneria professionale; in particolare i metodi e i criteri per valutare un'azienda.

Purtroppo, causa un rallentamento manifestato dalla classe nell'acquisizione di alcune nozioni fondamentali della Disciplina, non è stato possibile in alcun modo trattare gli argomenti specifici delle imprese bancarie.

Unità didattiche svolte nel corso del corrente anno scolastico:

- IMPRESE INDUSTRIALI ( aspetto economico - giuridico / contabile - fiscale)
- Caratteristiche strutturali ed organizzative
- Aspetti economico - patrimoniale
- Sistema informativo
- Immobilizzazioni
- Personale dipendente
- Acquisti, vendite e magazzino
- Finanziamenti
- Risultato d'esercizio e Situazione contabile finale
- Contabilità analitico - gestionale
- Pianificazione, Controllo e Report
  
- Imposizione fiscale in ambito aziendale
- Bilancio d'esercizio – Certificazione
- Analisi di bilancio per indici
- Analisi di bilancio per flussi
- Stesura di bilanci d'esercizio con dati a scelta

**I rappresentanti degli alunni**

**Il Docente**

## **ECONOMIA AZIENDALE**

### **ATTIVITA' PRATICA DI LABORATORIO**

Sviluppo pratico informatico di quanto proposto a livello teorico nelle lezioni di Economia Aziendale, in particolare, concordando con il collega docente della materia l'attività di laboratorio, è stato attuato il seguente programma:

#### **1) Utilizzando il software "Microsoft Excel"**

- Prospetto "Situazione Patrimoniale Contabile" e determinazione del Patrimonio Netto;
- La riclassificazione del Patrimonio con criteri finanziari; i grafici che rappresentano la composizione delle fonti e degli impieghi;
- Analisi dello Stato Patrimoniale;
- Scheda di identità dei beni strumentali – Amm.to dei beni strumentali;
- Scorte di magazzino: metodo del costo medio per movimento, metodo costo medio per periodo, L. I. F. O., F. I. F .O.;
- Business Plan – Visualizzazione esercitazione con il videoproiettore;
- Il deposito bancario;
- Il conto corrente di corrispondenza;

#### **2) Utilizzando il software "EURO09"**

- Rilevazioni contabili in P. D. e relativa stampa.

**I rappresentanti degli alunni**

**Il Docente**

## Attività

Nell'ambito specifico della materia, durante il corso dell'anno scolastico non sono state avviate attività da svolgersi fuori dell'ambiente scolastico come: visite guidate, viaggi di istruzione, ecc. Sono invece state attivate attività di orientamento a cui hanno partecipato la maggior parte degli alunni della classe.

## Metodi

Lo studio della Disciplina deve fornire agli studenti oltre che una serie di nozioni rivolte al completamento della loro preparazione professionale, anche un supporto culturale per affrontare problematiche scaturenti dalla realtà quotidiana. Per fare questo le metodologie adottate sono state:

- lezione frontale interattiva;
- lettura di riviste di informazione economico-finanziaria;
- lavori di gruppo per lo sviluppo di esercitazioni su casi concreti ricavati dai quotidiani economici.

## Mezzi

Gli strumenti didattici utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono stati:

- testo scolastico in adozione: Entriamo in azienda 3 – Astolfi, Barale & Ricci – casa editrice - Tramontana
- laboratorio di informatica.

## Tempi

Le Unità didattiche svolte nel corso del corrente anno scolastico hanno avuto la seguente scansione temporale:

### IMPRESSE INDUSTRIALI ( aspetto economico - giuridico / contabile - fiscale)

- |  |             |
|--|-------------|
| - Caratteristiche strutturali ed organizzative | 1 settimana |
| - Aspetti economico - patrimoniale             | 1 settimana |
| - Sistema informativo                          | 1 settimana |
| - Contabilità analitico - gestionale           | 4 settimane |

### CONTABILITA' GENERALE:

- |   |             |
|---|-------------|
| - Immobilizzazioni                                    | 2 settimane |
| - Personale dipendente                                | 2 settimane |
| - Acquisti, vendite e magazzino                       | 2 settimane |
| - Finanziamenti                                       | 1 settimana |
| - Risultato d'esercizio e Situazione contabile finale | 2 settimane |
| - Programmazione, controllo e reporting               | 3 settimane |
| - Imposizione fiscale in ambito aziendale             | 2 settimane |
| - Bilancio d'esercizio - Certificazione               | 2 settimane |
| - Analisi di bilancio per indici                      | 3 settimane |
| - Analisi di bilancio per flussi                      | 3 settimane |
| - Bilancio d'esercizio con dati a scelta              | 2 settimane |

## **Criteri e strumenti di Valutazione**

La valutazione, trasparente in tutte le sue fasi, ha tenuto conto degli obiettivi programmati e dei seguenti criteri:

- Livello di partenza e quindi percorso compiuto dalla classe e dal singolo.
- Comprensione dei dati.
- Metodo di studio e approfondimento personale.
- Partecipazione ed interesse al dialogo educativo.
- Impegno nello studio.

Le tipologie di verifica per valutare le capacità degli studenti sono state:

- verifiche scritte, prove strutturate, test ed esercitazioni in classe.

**Chioggia, 15/05/2015**

**Firma del Docente  
Prof. Roberto Scarpa**



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE  
" CESTARI – RIGHI "

# RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF.SSA SOLDA' MARZIA

**Materia di insegnamento**     **EDUCAZIONE FISICA**

## Giudizio sintetico della classe

La classe ha risposto alle varie attività proposte nel corso degli anni con interesse costante e una buona partecipazione. In generale le spiegazioni sono state seguite con attenzione e vivo è stato l'interesse per la parte pratica. Positiva è stata la collaborazione e il rispetto delle regole di comportamento come pure la capacità di organizzare il lavoro e le attività pratiche in palestra.

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Capacità di utilizzare le qualità fisiche Forza, Velocità, Resistenza e Articolarietà in modo adeguato alle diverse esperienze e vari contenuti tecnici.
- Capacità di coordinare azioni efficaci in situazioni complesse .
- Capacità di eseguire movimenti di ampia escursione articolare.
- Saper praticare i più comuni sport di squadra .
- Conoscenza delle caratteristiche tecniche essenziali degli sport praticati.
- Capacità di svolgere il proprio ruolo in rapporto ai compagni di squadra e gli avversari nel rispetto delle decisioni arbitrali.
- Eseguire in modo sufficientemente corretto i gesti fondamentali dell'atletica leggera.
- Saper individuare le principali capacità motorie delle attività svolte.
- Conoscere i meccanismi di produzione dell'energia e i parametri dell'allenamento.

## CONTENUTI

### Forza:

Esercizi di opposizione e resistenza individuali ed a coppie.  
Esercizi di potenziamento con piccoli e grandi attrezzi, pesi e a corpo libero.  
Salti e lanci.  
Metodologia di allenamento della forza.

### Mobilità articolare:

Esercizi di allungamento muscolare.  
Metodologia di allenamento della mobilità articolare.

### Velocità e resistenza breve:



Esercizi di velocità di reazione.  
Esercizi di forza veloce.  
Metodologie di allenamento della velocità e della resistenza.

#### Coordinazione:

Esercizi di coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica.  
Esercizi di coordinazione dinamica generale.  
Metodologia di allenamento della coordinazione.

#### Giochi sportivi:

Pallavolo, pallacanestro, calcio, big hand.  
Esercitazioni individuali, a coppie, in gruppo sui fondamentali individuali e di squadra dei giochi proposti.  
Esercitazione di arbitraggio degli sport di squadra praticati.

#### Attività in ambiente naturale:

Walking

#### Teoria:

Tesine con approfondimento personale su vari sport .  
Corso primo soccorso:

- norme di comportamento da adottare in caso di infortunio
- diversi tipi di infortunio
- conoscere le manovre da compiere in caso di emergenza
- respirazione artificiale e massaggio cardiaco

### **METODI**

Lezione partecipata.  
Lavoro individualizzato.  
Attività a coppie e di gruppo.

### **M EZZI**

Piccoli e grandi attrezzi, palloni di vario peso e dimensioni, palle mediche da 3 e 5kg, bacchette, racchette e palline per unihoc, big-hand .  
Tutti i grandi attrezzi presenti in palestra, ostacoli, materassoni, pedana elastica, stuoie, asse di equilibrio, cronometri.  
Stereo per le lezioni con la musica.  
Libro di testo in adozione: Nuovo Praticamente Sport, Del Nista-Parker-Tasselli.

### **TEMPI**

Forza: 4 ore  
Mobilità: 4 ore  
Velocità: 4 ore  
Resistenza: 4 ore

Giochi di squadra: 12 ore

Atletica leggera: 8 ore

Teoria : 10 ore

## **SPAZI**

Palestra, aula magna per le lezioni teoriche, cortile della scuola, riva lungo il canal Lusenzo.

## **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Valutazione delle capacità motorie di tipo condizionale e coordinativo, delle abilità e tecniche possedute, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione. I punteggi di valutazione sono stati assegnati in base alle capacità e abilità conseguite, secondo parametri di valutazione, sugli standard nazionali d'apprendimento motorio, già conosciute dagli allievi.

Per le verifiche pratiche e teoriche sui giochi sportivi, è assegnato il punteggio di valutazione da 1 a 10 (sufficienza a 6 punti) secondo il livello di competenza motoria, applicazione delle tecniche e tattiche relative e conoscenza dei regolamenti.

**Chioggia, 15/05/2015**

**GLI ALUNNI**

---

---

**IL DOCENTE**  
**Prof.ssa Marzia Soldà**

---



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE  
"CESTARI - RIGHI"

# RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

Prof. DORIA MARCO

Materia di insegnamento **RELIGIONE**

## Giudizio sintetico della classe

La classe V B afm é composta da 20 alunni, 12 femmine e 8 maschi (di cui 1 seguito dall'insegnante di sostegno). Le lezioni sono state seguite con interesse e partecipazione, il comportamento è stato corretto e il profitto medio ottenuto è risultato buono. Le attività educative didattiche si sono svolte positivamente.

## Competenze

Conoscono i valori cristiani in rapporto alle problematiche giovanili e del mondo contemporaneo. Riconoscono, in situazioni e vicende contemporanee, i modi con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore e gli impegni per la pace e la giustizia. Motivano le scelte etiche dei cristiani nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine. Tracciano un bilancio conclusivo sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita.

## Contenuti

1. Il senso religioso: la felicità come aspirazione originale dell'uomo, discussione e contributi personali, presentazione di varie testimonianze contemporanee e attuali.
2. Le problematiche giovanili e la loro interpretazione in prospettiva cristiana: la libertà nell'esperienza vissuta dai ragazzi e nel richiamo alla giustizia e alla responsabilità, l'affettività, la solidarietà, il lavoro.
3. L'identità umana e divina di Gesù Cristo. Avvento come attesa dell'uomo. Cristo compagnia di Dio all'uomo: la bellezza di essere cristiani e la gioia di comunicarlo.
4. La chiesa e il mondo moderno. La crisi religiosa dell'uomo moderno: la perdita del rapporto con l'Essere e con il significato ultimo del proprio destino. La carità e la missione della Chiesa.
5. La giustizia sociale, i conflitti e le guerre del novecento, il fondamentalismo nel Medio Oriente ( incontro- conferenza con un giornalista sull'ISIS), il genocidio degli armeni e la posizione del magistero della Chiesa.
  - **Settembre-Ottobre: l' "io" rinasce grazie ad un incontro, la testimonianza di Steve Jobs, "un imprevisto è la sola speranza" (E. Montale), la ricerca dell'io.**
  - **Novembre: il senso religioso attraverso la visione del film "Uomini di Dio", l'Islam oggi, la solidarietà e la carità nella società e nella nostra città.**
  - Dicembre: l' Avvento, l'attesa dell'uomo, la preghiera; il Natale nella vicenda della tregua natalizia, durante la prima guerra mondiale, lungo il fronte occidentale ( visione stralci del film "Joyeux Noel" ).
  - Gennaio e Febbraio: il terrorismo islamico e la laicità: fede e ragione; la giornata della memoria e l'olocausto (visione stralci del film "Nuremberg"); il volontariato e l'esperienza del "dona-cibo".

- Marzo e Aprile: ppt sulla Santa Pasqua, la passione, morte e resurrezione di Gesù attraverso un percorso artistico; il fondamentalismo nel Medio Oriente ( incontro-conferenza con un giornalista sull'ISIS), il genocidio degli armeni e la posizione del magistero della Chiesa.
- Maggio: la "Sindone": un raggio di luce che illumina il mistero della morte, gli ultimi studi scientifici. Il mistero delle apparizioni mariane nel xx e xxi secolo e il loro messaggio per la storia contemporanea.
- Giugno: "la bellezza di essere cristiani e la gioia di comunicarlo" i Santi Patroni; conclusione e saluti di fine ciclo scolastico.

L'insegnante

Firme studenti

.....

.....

.....

### **Metodi e mezzi**

Sono state adottate le lezioni frontali, il dialogo, attività creative e lavori di gruppo, la discussione in classe sui contenuti proposti e il confronto con la propria esperienza e posizione culturale. Abbiamo utilizzato: libro di testo, bibbia, film, fotocopie, articoli di attualità, documenti letterari.

### **Tempi e spazi**

E' stato utilizzato l'incontro settimanale di un'ora e ad ogni argomento sono stati destinati uno o due incontri.

Sono state utilizzate l'aula V B afm e l'aula video.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

La valutazione ha tenuto conto del grado di partecipazione al dialogo educativo e delle capacità critiche, attraverso brevi interrogazioni, i dialoghi personali e di classe e scritti sui temi trattati.

**Chioggia,15/05/2015**

Firma del Docente  
**Prof. Marco Doria**

## **NOTA ALLE RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI**

I docenti del Consiglio di Classe si riservano di segnalare con apposita comunicazione scritta eventuali difformità nello svolgimento dei programmi per la parte di essi non ancora ultimata alla data del 15 maggio 2015.

# INDICE



## **PARTE PRIMA**

PROFILO DELL'INDIRIZZO  
ELENCO DEI DOCENTI E DELLE DISCIPLINE CURRICOLARI  
ELENCO ALUNNI  
ELENCO CANDIDATI ESTERNI

## **PARTE SECONDA**

STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE  
STORIA DELLA CLASSE  
OBIETTIVI RAGGIUNTI  
CONTENUTI  
METODI  
MEZZI  
SPAZI  
TEMPI  
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
ATTIVITA' INTEGRATIVE  
ALLEGATI

## **PARTE TERZA**

TERZA PROVA SCRITTA  
CRITERI PER LA PROGETTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA  
ARGOMENTI  
PROSPETTO RELATIVO A CIASCUNA PROVA SIMULATA  
CRITERI DI VALUTAZIONE  
ALLEGATI

## **PARTE QUARTA**

RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI



**ELENCO DOCENTI CON FIRMA**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 LEGGE N° 425 10/12/1997)

**CLASSE QUINTA SEZIONE B**

**CORSO AFM**

<b>DOCENTI</b>		<b>Firma</b>
<b>Barboni</b>	<b>Gigliola</b>	
<b>Bizzo</b>	<b>Paola</b>	
<b>Boscolo</b>	<b>Carla</b>	
<b>Campaci</b>	<b>Dario</b>	
<b>Daniele</b>	<b>Stefania</b>	
<b>Doria</b>	<b>Marco</b>	
<b>Freguja</b>	<b>Albano</b>	
<b>Iannetta</b>	<b>Carmine</b>	
<b>Scarpa</b>	<b>Roberto</b>	
<b>Soldà</b>	<b>Marzia</b>	

